

**Tribunale Ordinario di Napoli**  
**Sezione fallimentare**

**Concordato Preventivo n. 8/2019**

**ALMA S.p.A.- Agenzia per il Lavoro**

**Giudice Delegato: Cons. Dott. Edmondo Cacace**  
**Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Nicola Rascio**  
**Coadiutore del Commissario Giudiziale: Dott. Massimo Zeno**  
**Liquidatore Giudiziale: Avv. Gian Luca Righi**

**SECONDA RELAZIONE SEMESTRALE**



---

## INDICE

1. Premessa .....	3
2. Attività svolta .....	5
3. Attivo realizzato e da realizzare.....	9
4. Passivo accertato.....	34
5. Contenzioso .....	37
6. Rendiconto al 21 gennaio 2022.....	43



## 1. PREMESSA

Con ricorso depositato il 24 aprile 2019, la Alma s.p.a. – Agenzia per il Lavoro (d’ora innanzi anche solo “Alma”) ha proposto domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo ‘con riserva’, ai sensi dell’art. 161, 6° comma, L.F.; il Tribunale di Napoli con provvedimento del 24 aprile / 3 maggio 2019 ha nominato Commissario Giudiziale il prof. avv. Nicola Rascio ed ha assegnato a parte ricorrente il termine di giorni 120 per la presentazione della proposta, del piano e della documentazione prevista dall’art. 161, commi 2° e 3°, L.F., termine poi prorogato di 60 giorni con decreto del 20 settembre 2019.

Con ricorso *ex art.* 160 L.F. presentato in data 21 novembre 2019 Alma ha chiesto al Tribunale Ordinario di Napoli – sezione fallimentare – di essere ammessa alla procedura di concordato preventivo; la proposta è stata successivamente integrata/modificata in data 18 febbraio 2020 (all’esito dell’autorizzazione all’affitto di azienda del 15 gennaio 2020) nonché da ultimo in data 7 maggio 2020.

Con decreto del 13 maggio 2020 il Tribunale ha ammesso alla procedura di concordato preventivo Alma.

Con successivo provvedimento del 28 maggio 2020 il Giudice Delegato ha nominato Coadiutore del Commissario Giudiziale il dottor Massimo Zeno, ed ha dettato precisazioni circa le modalità di esecuzione delle pubblicazioni di legge.

Il ricorso, la proposta ed il piano concordatario, in uno ai relativi allegati, nonché il decreto del 13 maggio 2020 e quelli successivi del 27 e del 28 maggio 2020, sono stati pubblicati per esteso, insieme agli altri documenti rilevanti, sul “Portale dei Creditori Falco”, nella parte ad accesso libero, raggiungibile anche mediante il link diretto: <http://www.portalecreditori.it/procedura?id=a1M3IEZLKN> .

Nel termine di legge il Commissario ha provveduto ad inviare a tutti i creditori ed a pubblicare sul predetto portale, nonché sui quotidiani nazionali “Corriere della Sera” e “Repubblica”, la comunicazione *ex art.* 171 L.F. e, in adempimento agli obblighi di legge, ha depositato in Tribunale la Relazione *ex art.* 172 L.F., inviandone, nel contempo, copia a tutti i creditori e pubblicandola anch’essa sul “Portale dei Creditori Falco”. A seguito delle modifiche al piano concordatario apportate da Alma in data 7 dicembre 2020, in data 13 dicembre 2020 il Commissario Giudiziale ha depositato una relazione integrativa *ex artt.* 172 / 173 L.F..



In data 28 gennaio 2021 si è tenuta l'adunanza dei creditori.

A seguito del raggiungimento delle maggioranze previste dalla legge, con decreto del 6/9 aprile 2021 il Tribunale ha omologato il concordato preventivo di Alma nominando Liquidatore Giudiziale il dott. Emanuele Cara Romeo; con lo stesso provvedimento il Tribunale ha disposto a carico del liquidatore l'onere di:

- a) redigere, entro 45 giorni dalla pubblicazione di detto decreto, un piano delle attività di liquidazione da sottoporre al Commissario Giudiziale ed al Comitato dei Creditori con indicazione delle relative modalità e dei tempi previsti per ciascuna di esse che, unitamente al relativo parere del Commissario Giudiziale, sarà trasmesso dal Giudice Delegato e comunicato ai creditori;
- b) individuare in concreto le modalità della liquidazione conformemente a quanto specificamente previsto nella proposta concordataria ovvero, in difetto di specifiche previsioni o in caso di intervenuto superamento delle previsioni contenute nella proposta, procedendo quindi alle vendite mediante procedura competitiva, previa acquisizione in ogni caso del parere del Commissario Giudiziale e dell'autorizzazione del Comitato dei Creditori, ed invio di informativa al Giudice Delegato almeno dieci giorni prima del compimento dell'atto;
- c) munirsi dell'autorizzazione del Comitato dei Creditori e del parere favorevole del Commissario Giudiziale, dandone al contempo informazione al Giudice Delegato, per le transazioni ed ogni altro diverso atto di straordinaria amministrazione;
- d) richiedere il parere del Commissario Giudiziale e l'autorizzazione del Giudice Delegato per promuovere azioni giudiziali o costituirsi in giudizio;
- e) redigere, entro 90 giorni dalla pubblicazione del decreto di omologazione, l'elenco dei creditori con indicazione di eventuali cause di prelazione, trasmettendone copia al Commissario Giudiziale che provvederà a darne comunicazione ai creditori;
- f) redigere una nota semestrale sull'andamento della liquidazione relativamente ai periodi 1 gennaio – 30 giugno e 1 luglio – 31 dicembre di ciascun anno da sottoporre al Commissario Giudiziale, al Comitato dei Creditori ed al Giudice Delegato;
- g) registrare tutte le operazioni contabili su apposito registro contabile previamente vidimato dal Commissario Giudiziale;
- h) versare le somme derivanti dalla liquidazione su un conto corrente intestato alla Procedura con prelievi vincolati al visto preventivo del Commissario Giudiziale;
- i) provvedere a ripartire tra i creditori le somme via via realizzate dalla liquidazione sulla base di



piani di riparto predisposti in ragione della collocazione e del grado dei crediti, vistati dal Commissario Giudiziale e corredati del parere del Comitato dei Creditori.

Successivamente il Liquidatore Giudiziale nominato dal Tribunale su indicazione della società proponente, dott. Emanuele Cara Romeo, ha espressamente rinunciato all'incarico rivelatosi a suo dire estremamente gravoso; pertanto, con provvedimento del 4 maggio 2021 il Tribunale ha nominato in sostituzione Liquidatore Giudiziale lo scrivente *“il quale procederà esclusivamente all'attività relativa alla così detta gestione liquidatoria dovendosi ritenere ogni ulteriore attribuzione gestoria riferibile direttamente alla società in concordato così come evidenziato dal commissario giudiziario, nessuna ulteriore precisazione e/o integrazione dovendosi ritenere necessaria nella presente sede giudiziaria”*.

Con il decreto di omologazione il Tribunale ha, infine, riservato al Giudice Delegato la nomina del Comitato dei Creditori, su apposita istanza del Commissario Giudiziale.

Con successivo provvedimento del 25 maggio 2021 il Giudice Delegato ha nominato componenti del Comitato dei Creditori l'avv. Alberto Saggiomo, la Carblind s.r.l. ed il sig. Antonio Esposito. In data 27 maggio 2021 il Commissario Giudiziale ha richiesto ai predetti creditori la dichiarazione espressa di accettazione della nomina ma la Carblind s.r.l. ha dichiarato di non voler far parte del Comitato dei Creditori.

Ciò premesso il Liquidatore Giudiziale presenta la prima relazione contenente l'indicazione di tutte le attività compiute nel periodo dal 1 luglio 2021 al 31 dicembre 2021.

## **2. ATTIVITA' SVOLTA**

**2.1** In data 6/30.7.2021 lo scrivente, in ottemperanza a quanto previsto nel decreto di omologazione, ha trasmesso al Commissario Giudiziale il piano delle attività di liquidazione (con indicazione delle relative modalità) e dei tempi previsti di cui si dirà più compiutamente nel successivo paragrafo 3.

In data 1.8.2021 il Commissario Giudiziale ha espresso parere favorevole sul Piano delle attività di liquidazione presentato dal Liquidatore Giudiziale, depositando alla S.V. il medesimo Piano unitamente al proprio parere.

**2.2** Si ricorda che con provvedimento del 25.5.2021 la S.V. ha nominato componenti del comitato dei creditori l'avv. Alberto Saggiomo, la Carblind s.r.l. ed il sig. Antonio Esposito; con successivo



provvedimento dell'1.10.2021 è stata nominata, in sostituzione di Carblind s.r.l. (che ha dichiarato di non accettare la carica), la Still s.p.a.. Infine, con provvedimento del 18.10.2021 il G.D. ha nominato, in sostituzione del sig. Antonio Esposito (che ha rinunciato alla carica), il sig. Besim Collaku.

Il giorno 3.11.2021 si è dunque riunito il costituito Comitato dei Creditori che ha nominato presidente l'avv. Alberto Saggiomo che ha accettato la carica.

**2.3** In data 27.1.2022 lo scrivente ha depositato l'elenco dei creditori della procedura - di cui si dirà meglio nel successivo paragrafo 4 - ed ha provveduto a trasmetterne copia al Commissario Giudiziale il quale ha provveduto a darne comunicazione a tutti i creditori, di guisa che il predetto stato passivo potesse essere consultato e discusso da ogni interessato (ed eventualmente variato dallo scrivente) al fine di dirimere preventivamente eventuali controversie.

**2.4** Nel periodo in esame il sottoscritto liquidatore ha, inoltre, sottoposto al vaglio degli Organi della Procedura le seguenti richieste di autorizzazione:

- i) accettazione proposta transattiva avanzata dalla MRS New Technology s.r.l. che prevede il pagamento integrale e dilazionato (22 rate) delle somme di cui al D.I. n. 1139/2020, con rinuncia ai diritti ed all'azione del giudizio incardinato da MRS New Technology innanzi al Tribunale di Napoli con R.G. n. 27218/2020;
- ii) nomina dell'avv. Aniello De Ruberto per la costituzione nei giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo promossi da Naval MPS s.r.l. (R.G. 370/2021 - Tribunale di Trento), MES s.r.l. (R.G. 1029/2021 - Tribunale di Trento), Aesse Holding s.p.a. (R.G. 1210/2021 - Tribunale di Trento) e Orto Buono di Stamilla Giovanna (Tribunale di Trento);
- iii) nomina dell'avv. Aniello De Ruberto per la proposizione dell'opposizione *ex art. 98 L.F.* nei confronti del Fallimento Centro Commerciale Le Due C s.r.l. davanti al Tribunale di Caltagirone;
- iv) sottoscrizione di un accordo di conciliazione con il sig. Salvatore Cassenti nonché con la ManHandwork S.r.l., la Comm. Interlogistica S.r.l. e la Maxi Di S.r.l. davanti al Tribunale di Torino – Sezione Lavoro;
- v) accettazione proposta transattiva avanzata dalla Grandi Salumifici Italiana s.p.a. che prevede il pagamento a saldo e stralcio dell'importo complessivo di € 1.900.000,00;
- vi) accettazione proposta transattiva avanzata dalla Fabbrica Fusti Metallici s.r.l. che prevede il pagamento integrale del debito in n.6 rate mensili a decorrere dal 10.10.2021;
- vii) nomina dell'avv. Aniello De Ruberto per l'avvio dell'azione di recupero del credito nei confronti della Co.edi.mec s.r.l. per l'importo di € 194.823,40;



- viii) accettazione proposta transattiva avanzata dalla Irmes s.r.l. che prevede il pagamento integrale del debito in n.14 rate mensili a decorrere dal 25.12.2021;
- ix) nomina dell'avv. Dario Mastrangelo per la riassunzione del giudizio pendente con l'Azienda Agricola "Talarico Luca" davanti al Tribunale di Castrovillari;
- x) accettazione proposta transattiva avanzata dalla Maurelli Distribuzione s.r.l. che prevede il pagamento integrale del debito in n.18 rate mensili a decorrere dal mese successivo all'accettazione;
- xi) nomina del dott. Paolo Serva per l'impugnazione dell'atto di recupero n. TJBCR100002/2021 dell'Agenzia delle Entrate;
- xii) nomina dell'avv. Aniello De Ruberto per l'avvio dell'azione di recupero del credito nei confronti della CO.SI.T. Cooperativa Siciliana Trasporti per l'importo di € 81.100,49;
- xiii) nomina dell'avv. Aniello De Ruberto per l'avvio dell'azione di recupero del credito nei confronti della G. Bellentani 1821 s.p.a. per l'importo di € 193.150,16;
- xiv) nomina dell'avv. Aniello De Ruberto per promuovere l'azione esecutiva nei confronti di Gli Ulivi s.r.l. e L'Araba Fenice s.r.l.;
- xv) nomina dell'avv. Aniello De Ruberto per l'avvio dell'azione di recupero del credito nei confronti della Gruppo Franceschino Loris s.r.l. unipersonale per l'importo di € 105.705,21;
- xvi) nomina dell'avv. Aniello De Ruberto per promuovere l'azione esecutiva nei confronti di Orto Buono di Stamilla Giovanna;
- xvii) nomina dell'avv. Aniello De Ruberto per l'avvio dell'azione di recupero del credito nei confronti della EPC Store s.r.l. per l'importo di € 182.510,72;
- xviii) nomina dell'avv. Aniello De Ruberto per l'avvio dell'azione di recupero del credito nei confronti della Simont s.r.l. per l'importo di € 265.000,00;
- xix) nomina dell'avv. Aniello De Ruberto per l'avvio dell'azione di recupero del credito nei confronti della Erregi Finitura Metalli s.r.l. per l'importo di € 25.216,80;
- xx) nomina dell'avv. Aniello De Ruberto per l'avvio dell'azione di recupero del credito nei confronti della GS s.p.a. per l'importo di € 277.774,73;
- xxi) vendita competitiva della quota pari al 90% del capitale sociale della Ventunogennaio s.r.l. (c.f. 08217131211) e del credito di € 10.921.079,26 da finanziamento infruttifero versato da Alma in favore della partecipata Ventunogennaio s.r.l.;
- xxii) accettazione proposta transattiva avanzata dalla D&L Impianti s.r.l. che prevede il pagamento integrale del debito in n.35 rate mensili a decorrere dalla firma dell'accordo;



- xxiii) sottoscrivere un accordo di conciliazione con il sig. Massimo Mosca davanti al Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro;
- xxiv) sottoscrivere un accordo di conciliazione con il sig. Agostino D'Agostino davanti al Tribunale di Roma – Sezione Lavoro;
- xxv) nomina dell'avv. Aniello De Ruberto per la presentazione della istanza di fallimento nei confronti di G.S.P. s.r.l. e di New Project s.r.l.;
- xxvi) nomina dell'avv. Aniello De Ruberto per l'avvio dell'azione di recupero del credito nei confronti della Europabus s.r.l. per l'importo di € 462.457,46;
- xxvii) nomina dell'avv. Aniello De Ruberto per l'avvio dell'azione di recupero del credito nei confronti della Petrol Lavori s.p.a. per l'importo di € 2.165.110,71;
- xxviii) nomina dell'avv. Aniello De Ruberto per l'avvio dell'azione di recupero del credito nei confronti della S Due s.r.l. per l'importo di € 30.163,52;
- xxix) nomina dell'avv. Aniello De Ruberto per l'avvio dell'azione di recupero del credito nei confronti della TCD s.r.l. per l'importo di € 148.750,26;
- xxx) nomina dell'avv. Aniello De Ruberto per l'avvio dell'azione di recupero del credito nei confronti della M.C.P. s.r.l. per l'importo di € 59.922,28;
- xxxi) nomina dell'avv. Andrea Pietrolucci per la costituzione nel giudizio promosso dalla Pallacanestro Trieste s.r.l.;
- xxxii) nomina del dott. Paolo Serva per la costituzione nel giudizio di appello proposto dall'Agenzia delle Entrate;
- xxxiii) nomina dell'avv. Aniello De Ruberto per l'avvio dell'azione di recupero del credito nei confronti della Calzaturificio Gensi Group s.r.l. per l'importo di € 25.578,74;
- xxxiv) nomina dell'avv. Adriano Monaco per l'avvio delle seguenti azioni di recupero del credito:
- 1) PAO MAG S.R.L. per l'importo di € 7.315,47;
  - 2) BAR LA FRAGOLA S.R.L. per l'importo di € 5.794,94;
  - 3) LOW COST PRACCHIERI S.R.L. per l'importo di € 4.849,20;
  - 4) JUSTFITNESS S.R.L. per l'importo di € 3.833,06;
  - 5) LI MULI FELICE per l'importo di € 3.734,62;
  - 6) SUD PAVING DI CARUSO IVANA E C. per l'importo di € 2.951,69;
  - 7) SOCIETA' SPORTIVA MONOPOLI 1966 S.R.L. per l'importo di € 2.564,25;
  - 8) TEKNA S.N.C. DI COSSARO I. & C. per l'importo di € 2.455,75;



- 9) COOK GP S.R.L. per l'importo di € 1.350,84;  
 10) EASY SERVIZI S.R.L. per l'importo di € 1.278,04;  
 11) OLTREMARE TOUR OPERATOR S.R.L. per l'importo di € 1.153,98.

xxxv) nomina dell'avv. Aniello De Ruberto per l'avvio dell'azione di recupero del credito nei confronti di Hospitality Investments s.r.l. per l'importo di € 39.985,81, di The Best Il Mondo s.r.l. per l'importo di € 87.791,58 e per il deposito dell'istanza di fallimento nei confronti di Nuova Cogiter s.r.l..

### 3. ATTIVO REALIZZATO E DA REALIZZARE

Si ricorda che la Alma (società che svolge principalmente l'attività di somministrazione di lavoro, ovvero la fornitura di manodopera, a tempo indeterminato o a termine, in conformità al D.Lgs. 276/2003) con il piano di concordato in continuità *ex art. 186 bis* L.F. ha proposto ai creditori, in breve sintesi:

- il pagamento integrale delle spese di procedura, delle spese tecnico-legali e delle spese di funzionamento della società sino alla completa esecuzione del concordato;
- il pagamento integrale dei debiti con privilegio generale *ex artt. 2751 bis* nn. 1, 2 e 5 c.c.;
- il pagamento dei debiti con privilegio generale *ex art. 2753, 2754* c.c. dei debiti previdenziali ed assistenziali sino alla concorrenza dell'importo di € 29.169.522, importo determinato sulla base della relazione *ex art. 160 II c. L.F. e 182-ter I c. L.F.* nonché sugli ulteriori attivi patrimoniali costituiti dai flussi derivanti dalla continuità aziendale e dagli apporti di finanza in aumento di capitale, nel rispetto dell'ordine dei privilegi;
- il pagamento in misura pari al 1,19% dei debiti chirografari, collocati nella "classe 1" (privilegiati erariali degradati);
- il pagamento in misura pari al 1,19% dei debiti chirografari, diversi dall'erario degradato allocato in classe 1, comprensivi dei debiti per rivalsa IVA *ex art. 2758 co. 2 c.c.* degradati al rango chirografo per incapienza dei beni sui quali far valere il privilegio speciale tenuto conto delle risultanze della relazione *ex art. 160 II c. L.F. del Dott. Paolo Longoni*, collocati nella "classe 2";
- il pagamento in misura pari al 1,19% dei debiti previdenziali degradati a chirografo, collocati nella classe (obbligatoria) 3, nell'ambito del trattamento dei debiti previdenziali *ex art. 182-ter L.F.*

Detta proposta si fonda sul presupposto che l'attivo concordatario - pari ad € 94.364.188 che, al netto



delle somme già trasferite al FUG (Fondo Unico Giustizia) alla data di deposito del ricorso prenotativo pari ad € 13.588.766 che è stato previsto vengano trasferite all'Erario, ammonta ad € 80.775.422 - sarà realizzato attraverso:

- a) l'utilizzo delle disponibilità liquide;
- b) l'incasso dei crediti di natura commerciale e verso terzi;
- c) la dismissione dei beni ritenuti non funzionali alla prosecuzione dell'attività d'impresa;
- d) l'apporto in aumento di capitale di € 4.548.689,14 da parte di Quojobis S.p.A. (già Promec Work S.p.A.) aggiudicataria della procedura *ex art. 163-bis L.F.*;
- e) i flussi di cassa da continuità aziendale possibili anche grazie al supporto della affittuaria Quojobis S.p.A. (già Promec Work) che, a seguito di procedure competitive *ex art. 163-bis L.F.*, ha perfezionato in data 10 febbraio 2020 contratto di affitto del ramo d'azienda di ALMA S.p.A., di durata di 5 anni a partire dal 1 marzo 2020, ad un corrispettivo complessivo di € 1.949.438,20 da maggiorarsi eventualmente a partire dal secondo anno di un importo pari allo 0,8% calcolato sul fatturato incrementale rispetto alla soglia di euro 35 milioni;
- f) lo svincolo da parte delle Procura di Napoli, subordinatamente all'omologa della procedura di concordato preventivo, delle somme sequestrate giacenti sui conti correnti di ALMA che – unitamente a quelle già trasferite al FUG – per complessivi euro 13 milioni circa saranno oggetto di compensazione con il debito tributario senza alterare il vincolo di destinazione in favore dell'Erario di quanto sequestrato con la richiamata misura cautelare;
- g) lo svincolo da parte delle Procura di Napoli, subordinatamente all'omologa della procedura di concordato preventivo, dei beni sequestrati (in parte trattasi di denaro contante e titoli) ai Signori Francesco Barbarino e Luigi Scavone che, con separata comunicazione si sono impegnati, condizionatamente all'omologa della procedura di concordato preventivo, a rinunciare definitivamente a tali beni, indipendentemente dall'esito del procedimento penale pendente, a beneficio della procedura di concordato preventivo di ALMA e di altre società del Gruppo per le quali è previsto analogo percorso di risanamento. I beni sequestrati ai Sig.ri Barbarino e Scavone, ammontanti a complessivi euro 11,2 milioni circa, saranno destinati alla procedura concordataria *de qua* per circa 7,651 milioni di euro. Tale apporto, estraneo al patrimonio della società, è da considerarsi finanza esterna e sarà destinato al pagamento del debito tributario per la quota degradata a chirografo (privilegio incapiente) allocata in apposita classe (classe 1) come previsto dall'art. 182-ter L.F. senza quindi alterare il vincolo di destinazione in favore dell'Erario di quanto sequestrato con



la richiamata misura cautelare;

h) lo svincolo da parte delle Procura di Napoli, subordinatamente all'omologa della procedura di concordato preventivo, dei beni sequestrati al Signor Stefano Paloni che con istanza depositata per il tramite del proprio difensore (Avv. Matteo De Luca) in data 23 gennaio 2020 indirizzata alla Procura di Napoli ha chiesto che i beni e le somme allo stesso sequestrate per un controvalore di euro 104.274,23 *“siano devoluti alla procedura di concordato preventivo della ALMA S.p.A. – Agenzia per il lavoro, in persona del Commissario Giudiziale e, tramite lo stesso Concordato Preventivo, a deconto e/o soddisfazione del maggior credito vantato dall'Erario verso la predetta società debitrice con ovvia e contestuale rinuncia a qualsivoglia ripetizione nei confronti di Alma S.p.A. (con la specifica prescrizione ... della destinazione esclusiva al pagamento dei debiti erariali)”*. Anche tale apporto, unitamente a quello di cui al punto precedente, è quindi da considerarsi finanza esterna destinata al pagamento del debito tributario per la quota degradata a chirografo (privilegio incapiente) allocata in apposita classe (classe 1) come previsto dall'art. 182-ter L.F.;

i) l'apporto di finanza terza da parte del socio Altea S.r.l. a titolo di finanziamento a fondo perduto per complessivi € 474.114 (importo quanto ad € 350.553 già garantito da Altea mediante consegna al Commissario Giudiziale di assegni circolari di pari importo) finalizzato al soddisfacimento dei creditori chirografari *ab origine* allocati nella classe 2 e dei debiti previdenziali degradati a chirografo allocati in apposita classe (classe 3), come previsto dall'art. 182-ter L.F., nell'ambito della proposta di trattamento dei debiti previdenziali e assistenziali.

Oltre agli eventuali miglioramenti derivanti da:

- incremento dell'attivo a seguito dei possibili maggiori incassi dei crediti commerciali rispetto ai valori prudenzialmente indicati nel piano;
- maggiori flussi da continuità aziendale connessi alla quota variabile del canone di affitto d'azienda che prudenzialmente, ai fini del piano, non è stata valorizzata;
- minori passività connesse al mancato rilascio dei fondi rischi prudenzialmente stanziati.

Tali elementi rappresentano *upsides* potenziali che andranno a beneficio del ceto creditorio, nel rispetto delle regole del concorso, consentendone un maggiore o più tempestivo soddisfacimento.

Il tutto come riportato nella tabella che segue:



**C.P. N. 8/2019 ALMA S.P.A. – AGENZIA PER IL LAVORO**  
**II RELAZIONE SEMESTRALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>Saldo contabile al 24.4.19</b>	<b>Rettifiche/ compensazioni adeguamento importi piano</b>	<b>Valore di realizzo</b>	<b>Assegnazione somme sequestrate all'erario</b>	<b>Valore di realizzo (netto somme FUG)</b>
<b>Immobilizzazioni</b>					
Immobilizzazioni immateriali	87.186	-	87.186	-	-
Immobilizzazioni materiali	211.584	-	66.168	145.416	145.416
Immobilizzazioni finanziarie	4.375.672	-	189.674	- 570.000	3.615.298
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>4.674.443</b>	<b>-</b>	<b>343.029</b>	<b>4.331.414</b>	<b>3.760.714</b>
<b>Attivo circolante</b>					
Crediti commerciali	61.719.949	-	25.511	61.694.437	61.694.437
Crediti tributari	-	-	-	-	-
Altri crediti	15.307.734	-	1.192.753	14.114.981	- 13.018.066
Disponibilità liquide	1.163.183	-	-	1.163.183	1.163.183
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>78.190.865</b>	<b>-</b>	<b>1.218.265</b>	<b>76.972.601</b>	<b>- 13.018.066</b>
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>449.571</b>	<b>-</b>	<b>449.571</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE</b>	<b>83.314.879</b>	<b>-</b>	<b>2.010.865</b>	<b>81.304.015</b>	<b>- 13.588.766</b>
<b>AUMENTO DI CAPITALE</b>			4.548.689		4.548.689
<b>FLUSSI CONTINUITA' AZIENDALE</b>			282.042		282.042
<b>TOTALE ATTIVO SOCIETA'</b>	<b>83.314.879</b>	<b>-</b>	<b>2.010.865</b>	<b>86.134.746</b>	<b>- 13.588.766</b>
<b>FINANZA ESTERNA</b>					
APPORTI SOCI DISSEQUESTRO PER ERARIO (TR. FISCALE)			7.755.328		7.755.328
NUOVA FINANZA PER ALTRI CHIRO			330.255,89		330.256
NUOVA FINANZA PER TRANSAZIONE PREVIDENZIALE			143.858		143.858
<b>TOTALE FINANZA ESTERNA</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>8.229.442</b>	<b>-</b>	<b>8.229.442</b>
<b>TOTALE ATTIVO CONCORDATARIO</b>	<b>83.314.879</b>		<b>94.364.188</b>		<b>80.775.422</b>

Come dianzi accennato, lo scrivente, previa acquisizione del parere favorevole del Commissario Giudiziale, ha depositato il piano delle attività di liquidazione dei beni e dei crediti del concordato preventivo proponendo di procedere secondo le modalità appresso indicate.



### 3.1 Immobilizzazioni materiali

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali alla data di riferimento del 24 aprile 2019 ammonta a complessivi € 211.584; il valore di realizzo è stato determinato nel piano concordatario in € **145.416** ed è così composto:

VALORE DI REALIZZO			
Valore Contabile	Saldo Co.Ge. 24/04/2019	Rettifica	Valore di realizzo
Impianti e macchinario	2.723		
Attrezzature industriali e commerciali	40.559	- 66.168	145.416
Altri beni materiali	168.302		
<b>TOTALE</b>	<b>211.584</b>	<b>- 66.168</b>	<b>145.416</b>

#### A) BENI MOBILI

Il Piano concordatario prevede la cessione di tutti i beni mobili (attrezzature varie, arredamento, macchine d'ufficio elettroniche, ecc.) presenti nelle diverse sedi operative in quanto non ritenuti funzionali alla prosecuzione dell'attività d'impresa, ad eccezione degli *assets* ubicati nella sede di Napoli, considerati invece funzionali alla continuità aziendale.

Sulla base delle risultanze della stima effettuata dalla società I.V.G. di Roma, incaricata di inventariare e valorizzare i beni mobili della società, il valore di realizzo indicato nel Piano concordatario per tali elementi dell'attivo patrimoniale è pari a € 45.416,00.

Alla luce di quanto stabilito dal piano concordatario, acquisita in data 19 febbraio 2020 l'autorizzazione del Tribunale di Napoli ed in linea con le indicazioni ivi contenute, la società ha proceduto alla vendita dei beni mobili presenti presso le sedi operative di Storo (TN), Codroipo (UD), Casale Monferrato (AL), Castelmaggiore (BO), Catania, Falconara Marittima (AN), Roma, via Palumbo. Tali beni sono stati oggetto di una offerta di acquisto a corpo da parte della Karfin GmbH in data 20 gennaio 2021, a seguito della quale, previa autorizzazione del Tribunale di Napoli l'I.V.G. di Roma ha esperito una procedura d'asta telematica, conclusasi in data 6 maggio 2021 con l'aggiudicazione dei beni alla Karfin GmbH per un importo di € 30.400,00 IVA esclusa.

Nel complesso, dunque, il valore sino ad oggi realizzato dalla vendita dei beni mobili presenti presso le sedi operative dismesse è pari ad € **34.509,20** rispetto ad un corrispondente valore di realizzo previsto nel Piano concordatario di € 32.971,00.



**C.P. N. 8/2019 ALMA S.P.A. – AGENZIA PER IL LAVORO**  
**II RELAZIONE SEMESTRALE**

<b>SEDE OPERATIVA</b>	<b>VALORE DI REALIZZO PREVISTO</b>	<b>VALORE DI REALIZZO EFFETTIVO</b>
STORO	4.916,00 €	559,20 €
CODROIPO	7.034,00 €	3.550,00 €
CATANIA	2.039,00 €	30.400,00 €
CASALE MONFERRATO	8.329,00 €	
SEDE DI CASTELMAGGIORE	4.160,00 €	
FALCONARA MARITTIMA	2.735,00 €	
ROMA, VIA PALUMBO	3.758,00 €	
<b>TOTALE</b>	<b>32.971,00 €</b>	<b>34.509,20 €</b>

I beni mobili presenti nelle sedi operative di Bari, Napoli, Roma - via della Civiltà del Lavoro e Torino, invece, sono stati oggetto di trasferimento nell'ambito del contratto di affitto del ramo d'azienda "somministrazione" stipulato con la Promec Work S.p.A. (ora Quojobis S.p.A.) in data 10 febbraio 2020, divenuto efficace in data 1° marzo 2020.

## **B) AUTOVEICOLI DI PROPRIETÀ**

Nell'attivo patrimoniale di riferimento sono stati inclusi autoveicoli di proprietà per un valore di realizzo pari a € **100.000,00** così determinato:

<b>MARCA</b>	<b>MODELLO</b>	<b>TARGA</b>	<b>ANNO</b>	<b>VALORE STIMATO</b>
FIAT	AMBULANZA	CM380TT	2014	-
BMW	550 XDRIVE	ES499BS	2013	24.000,00 €
BMW	535D	EW851FN	2014	25.000,00 €
FIAT	FULLBACK 2.4 180 CV	FF524VC	2016	11.500,00 €
FIAT	PUNTO AUTOCARRO	DP121AX	2008	1.600,00 €
FIAT	FIORINO	FN833XG	2018	7.400,00 €
JEEP	GRAND CHEROKEE	EJ316LS	2011	15.100,00 €
LANCIA	VOYAGER	EP484FT	2012	10.800,00 €
MERCEDES BENZ	E220 CDI SPORT ELEGANCE	FA904JN	2013	14.000,00 €
SMART	FORFOUR 70 1.0 Youngster	EY334PL	2015	6.000,00 €
SMART	FORFOUR 70 1.0 Youngster	EY335PL	2015	5.000,00 €
VOLKSWAGEN	GOLF	EJ123JM	2011	4.600,00 €
				125.000,00 €
			Svalutazione prudenziale	- 25.000,00 €
			<b>Valore di realizzo</b>	<b>100.000,00 €</b>



In realtà, la BMW 550XDRIVE targata ES499BS risultava (e risulta tuttora) posta sotto sequestro giudiziario nell'ambito del noto procedimento giudiziario pendente davanti al Tribunale penale di Napoli che ha visto coinvolti i proprietari e i vertici aziendali di Alma, mentre nell'elenco non erano incluse una ALFA ROMEO Giulietta 1,6 D targata ES565MH ed una BMW 116D targata EW127HP che, sia pure acquistate da Alma in data anteriore al 24 aprile 2019, a quell'epoca non risultavano ancora ufficialmente di proprietà della società essendo ancora in corso le relative procedure presso il P.R.A.

Per mera completezza informativa l'elenco comprendeva (a valore 0) anche un'ambulanza targata CM380TT che era stata acquistata da Alma a costo 0 dalla Sanitaly s.r.l. allo scopo di partecipare congiuntamente ad una gara per servizi sanitari. Non avendo poi partecipato alla gara, l'automezzo, non marciante, era rimasto in deposito presso i locali del venditore e, secondo quanto da quest'ultimo riferito, risultava da rottamare.

Previa autorizzazione del Tribunale del 13 maggio 2020, la vendita dei dieci autoveicoli di cui sopra è stata affidata all'Istituto Vendite Giudiziarie di Roma con mandato del 15 luglio 2020.

Detto mandato comprendeva anche la ALFA ROMEO Giulietta sopra richiamata (per la quale, nel frattempo, erano state portate a termine le procedure di passaggio di proprietà) mentre non comprendeva la BMW 116D, in quanto per quest'ultima la società non ha ritenuto opportuno avviare le procedure per il passaggio di proprietà al P.R.A. essendo nel frattempo intervenuto un provvedimento di sequestro amministrativo finalizzato alla confisca in seguito alla violazione dell'articolo 193 del cds.

In data 3 agosto 2020 l'I.V.G. mediante pubblicazione sul suo portale web, ha avviato la procedura d'asta telematica che si è conclusa il 29 settembre 2020 con l'assegnazione di 9 autovetture su 11.

Per le due autovetture non assegnate (BMW 535D e FIAT FIORINO) è stata dunque avviata una seconda procedura d'asta telematica, con prezzi a base d'asta ridotti del 20% rispetto a quelli iniziali, conclusasi in data 20 ottobre 2020 con l'assegnazione del solo FIAT FIORINO.

Per la BMW è stata quindi aperta una terza gara telematica con un prezzo a base d'asta ulteriormente ribassato, conclusasi in data 9 novembre 2020 con l'assegnazione anche di quest'ultima autovettura.

Nel complesso, dunque, il valore effettivamente realizzato dalla vendita degli 11 autoveicoli è stato pari a € **70.400,00** rispetto ad un corrispondente valore di realizzo previsto nel Piano di Concordato di € 80.800,00, come da prospetto che segue:



**C.P. N. 8/2019 ALMA S.P.A. – AGENZIA PER IL LAVORO**  
**II RELAZIONE SEMESTRALE**

MARCA	MODELLO	TARGA	VALORE DI REALIZZO	BASE D'ASTA	ESITO ASTE
ALFA ROMEO	GIULIETTA	ES565MH	- €	2.700,00 €	2.700,00 €
BMW	535D	EW851FN	20.000,00 €	9.620,00 €	18.500,00 €
FIAT	FULLBACK 2.4 180 CV	FF524VC	9.200,00 €	6.500,00 €	11.000,00 €
FIAT	PUNTO AUTOCARRO	DP121AX	1.280,00 €	800,00 €	1.100,00 €
FIAT	FIORINO	FN833XG	5.920,00 €	4.000,00 €	4.500,00 €
JEEP	GRAND CHEROKEE	EJ316LS	12.080,00 €	5.800,00 €	9.200,00 €
LANCIA	VOYAGER	EP484FT	8.640,00 €	1.500,00 €	5.100,00 €
MERCEDES BENZ	E220 CDI SPORT ELEGANCE	FA904JN	11.200,00 €	5.500,00 €	5.500,00 €
SMART	FORFOUR 70 1.0 Youngster	EY334PL	4.800,00 €	4.200,00 €	5.300,00 €
SMART	FORFOUR 70 1.0 Youngster	EY335PL	4.000,00 €	2.400,00 €	4.900,00 €
VOLKSWAGEN	GOLF	EJ123JM	3.680,00 €	1.900,00 €	2.600,00 €
		<b>TOTALE</b>	<b>80.800,00 €</b>		<b>70.400,00 €</b>

Per quanto riguarda, dunque, la BMW 550XDRIVE targata ES499BS, ancora intestata alla Alma, lo scrivente ha proposto, una volta ottenuto il dissequestro, di incaricare l'IVG per la stima e la sua messa in vendita mediante le consuete modalità applicate dall'istituto di vendita per le procedure competitive.

Con riferimento, invece, all'ambulanza targata CM380TT, considerata nel piano priva di valore, si è proceduto alla sua rottamazione al fine di evitare un incremento delle spese prededucibili.

### C) AUTOVEICOLI IN LEASING

Nel Piano di Concordato vengono richiamati gli attivi eventualmente derivanti da taluni contratti di locazione finanziaria di autoveicoli che Alma aveva in essere alla data del 24 aprile 2019 e che, per effetto del riscatto anticipato dei beni e/o dalla cessione del contratto, avrebbero potuto generare proventi, non valorizzati nel Piano stesso, da destinare a beneficio del ceto creditorio.

In particolare, si fa riferimento ai seguenti autoveicoli:

MARCA	MODELLO	TARGA	SOCIETÀ DI LEASING
FERRARI	GTC4	FK270BM	BMW BANK
FERRARI	GTC4 LUSO	FL015HH	BMW BANK
FERRARI	488 SPIDER	FR222GJ	BMW BANK
FIAT	TALENTO COMBY 10Q 1,6	FF424VG	FCA BANK
FIAT	TALENTO COMBY 10Q 1,6	FF426VG	FCA BANK
FIAT	DOBLO'	FF421VG	FCA BANK
FIAT	DOBLO'	FF425VG	FCA BANK



Per quanto riguarda i contratti con BMW BANK relativi alle tre Ferrari, si rappresenta che, previa autorizzazione del Tribunale del 18 dicembre 2019, su indicazioni e d'intesa con la BMW Bank S.p.A., la società ha proceduto ad affidare all'Istituto Vendite Giudiziarie di Roma la vendita dei beni, in modo da poter preliminarmente individuare i relativi acquirenti per poi procedere al riscatto anticipato degli stessi.

Gli autoveicoli sono stati dunque posti all'asta sul sito dell'I.V.G., con pubblicazione delle schede in data 4 febbraio 2020 e avvio dell'esperimento di vendita asincrona telematica in data 9 marzo 2020. L'asta si è conclusa in data 15 maggio 2020 con l'assegnazione di due autovetture su tre. In particolare, la Ferrari GTC4 targata FK270BM, oggetto del contratto BMW Bank/Alma n. 3342979, è stata aggiudicata alla società GRUPPO PICCIRILLO SPA e la Ferrari 488 Spider targata FR225GJ, oggetto del contratto BMW Bank/Alma n. 3463718, alla società YEPMOVE SRL. Non è stata aggiudicata, invece, la Ferrari GTC4 Lusso targata FL015HH, oggetto del contratto BMW Bank/Alma n. 3503361, non essendo pervenute offerte valide di acquisto.

Per quest'ultima l'I.V.G. ha quindi proceduto a esperire una nuova procedura breve (dal 03.06.2020 al 22.06.2020), abbattendo il prezzo a base d'asta del 15%. Anche in questa seconda gara telematica, tuttavia, non sono pervenute offerte valide di acquisto.

Nel complesso, l'operazione sopra descritta, finalizzata in buona sostanza a liberare Alma dagli obblighi contrattuali con la BMW BANK, non ha generato alcun provento aggiuntivo da destinare al ceto creditorio, in quanto la differenza tra gli oneri sostenuti per il riscatto anticipato delle due autovetture ed i ricavi conseguiti dalla loro vendita non è stata sufficiente a coprire integralmente gli importi che Alma - al fine di procedere al riscatto stesso - ha dovuto riconoscere alla società finanziaria per sanare il debito nei suoi confronti derivante da pregressi insoluti per canoni leasing e addebiti vari, come da dettaglio che segue:

Contratto	Targa		TOTALE
	3342979 FK270BM	3463718 FR225GJ	
Capitale residuo	€ 118.415,25	€ 128.187,70	€ 246.602,95
Spese estinzione e passaggio proprietà	€ 285,72	€ 285,72	€ 571,44
IVA <sup>(1)</sup>	€ 26.114,22	€ 28.264,15	€ 54.378,37
Oneri per riscatto anticipato pagati a BMW BANK	<b>€ 144.815,19</b>	<b>€ 156.737,57</b>	<b>€ 301.552,76</b>
Prezzo di aggiudicazione	€ 119.415,00	€ 141.000,00	€ 260.415,00
IVA <sup>(1)</sup>	€ 26.271,30	€ 31.020,00	€ 57.291,30
Ricavi complessivo da vendita	<b>€ 145.686,30</b>	<b>€ 172.020,00</b>	<b>€ 317.706,30</b>
Differenza	<b>€ 871,11</b>	<b>€ 15.282,43</b>	<b>€ 16.153,54</b>



**C.P. N. 8/2019 ALMA S.P.A. – AGENZIA PER IL LAVORO**  
**II RELAZIONE SEMESTRALE**

Fatt. insolute (canoni e oneri) pagate a BMW BANK	€ 17.060,04	€ 13.938,15	€ 30.998,19
---	-------------	-------------	-------------

<sup>(1)</sup> Al momento dell'acquisto l'IVA è stata considerata indetraibile ex art. 19 e segg. DPR 633/72.

Al momento della vendita, pertanto, l'operazione è stata considerata esente ex art. 10, n. 27-quinquies DPR n. 633/72

Per completezza si rappresenta che la Yepmove s.r.l., aggiudicataria della Ferrari targata FR225GJ, dopo aver ricevuto la fattura n. 174/EL/2020 di Alma nella quale si dava atto che l'operazione rientrava nelle operazioni commerciali fuori campo IVA e che, pertanto, la vendita non era assoggettava ad IVA, richiedeva la restituzione della somma di € 31.020,00 versata a titolo IVA. La società - dopo aver verificato che la richiesta di Yepmove era corretta - previa autorizzazione del Commissario Giudiziale ha provveduto alla restituzione all'aggiudicatario della somma di € 31.020,00.

Nelle more della definizione con la BMW BANK delle possibili modalità di chiusura del rapporto contrattuale relativo alla Ferrari invenduta, peraltro, in data 20 luglio 2020 è pervenuta a mezzo PEC da parte della società Gruppo Piccirillo s.p.a. un'offerta di acquisto dell'auto al prezzo complessivo di € 185.000,00, cauzionata con bonifico bancario di pari importo, a seguito della quale, d'intesa con la BMW Bank, l'I.V.G. ha esperito un nuovo tentativo di gara (dal 21.07.2020 al 31.08.2020) al prezzo base di € 185.005,49, gara che si è conclusa in data 31 agosto 2020 con l'aggiudicazione alla Gruppo Piccirillo s.p.a., rimasta unica offerente. L'auto è stata venduta direttamente dalla BMW BANK, senza procedere preliminarmente al riscatto da parte di Alma, che comunque ha beneficiato della integrale compensazione con le poste di debito nei confronti di BMW BANK derivanti da pregressi insoluti.

Per quanto riguarda, invece, i contratti di leasing con la FCA BANK, si rappresenta che i quattro autoveicoli FIAT (due Doblò Cargo 1.6 multijet 16V 105CV S e due Talento Combi 10q CH1 passo corto S) sono stati utilizzati da Alma nell'ambito delle attività svolte a favore del CLUB MED per la gestione dei due villaggi turistici di Pragelato in Piemonte e Cervinia in Valle d'Aosta (in particolare, per trasporto merci e attrezzature e navettaggio ospiti) sino al mese di giugno 2020.

Nel mese di giugno 2020, in considerazione della cessazione delle attività nel Villaggio di Cervinia ed in vista dello scioglimento dei residui contratti con il CLUB MED (divenuti non più profittevoli anche a causa delle chiusure anticipate dei Villaggi Turistici imposte dalle norme anti-Covid), l'utilizzo dei mezzi era stato concesso alla Alma Logistica & Servizi s.r.l. - società che lo stesso CLUB MED aveva individuato come futura assegnataria dei servizi svolti in precedenza da Alma -



con l'intesa che la società, previo accordo della FCA Bank, sarebbe subentrata nei contratti di leasing, provvedendo preliminarmente a saldare eventuali rate insolute.

Intervenuta l'autorizzazione del Tribunale di Napoli allo scioglimento dei contratti con il CLUB MED e dei contratti di leasing relativi ai due Doblò (per i due Talento, invece, si rinviava a ulteriori valutazioni in merito alla convenienza alla prosecuzione, ove il prezzo di riscatto si potesse rivelare decisamente inferiore all'intrinseco valore del bene), i quattro autoveicoli hanno continuato ad essere utilizzati dalla Alma Logistica & Servizi a sua cura e spese, in attesa di ricevere informazioni da parte di FCA BANK sulle procedure da porre in essere per l'esercizio del diritto di riscatto anticipato da parte di Alma (finalizzato alla successiva vendita) e/o per la cessione ad Alma Logistica & Servizi di tale diritto.

Purtroppo, le informazioni più volte sollecitate dalla società alla FCA BANK ed allo studio legale dalla stessa incaricato del recupero crediti sono state ricevute da Alma soltanto nel mese di gennaio 2021, quando ormai - anche in considerazione della cessazione definitiva causa Covid dell'attività dei Villaggi Turistici presso i quali i mezzi erano utilizzati - era venuto meno l'interesse all'utilizzo/riscatto degli stessi da parte di Logistica e Servizi.

Preso atto della rinuncia della Logistica e Servizi all'utilizzo/riscatto dei mezzi, sono state dunque avviate le attività necessarie a ottenere l'autorizzazione allo scioglimento anche dei contratti di leasing relativi ai due FIAT Talento, ottenendo dall'I.V.G. di Roma una stima preliminare del loro valore pari ad € 7.000,00 oltre IVA e oneri.

Nelle more, è intervenuto però un sollecito da parte dello studio legale della FCA BANK che - facendo peraltro riferimento a tutti e quattro i contratti di leasing, ivi compresi quelli già sciolti a seguito del provvedimento del Tribunale di Napoli del 17/18 giugno 2020 sopra richiamato - intimava il pagamento dei canoni successivi all'apertura della procedura di concordato entro 15 giorni, pena la risoluzione dei contratti stessi.

A questa richiesta Alma ha risposto da un lato richiedendo allo studio legale un estratto conto attraverso il quale procedere alle opportune verifiche contabili e, dall'altro, incaricando l'Avv. Adriano Monaco di prendere contatti con la controparte al fine di pervenire ad una rapida definizione bonaria della vicenda.

Poiché ad oggi tutti e quattro i contratti sono scaduti e il valore dei mezzi risulta inferiore al debito residuo nei confronti di FCA BANK, si è ritenuto di perseguire l'ipotesi di definizione avanzata da Alma per il tramite dell'avv. Monaco che prevede, previa restituzione immediata dei veicoli alla



società di leasing, la vendita dei 4 mezzi da parte della FCA BANK e l’addebito ad Alma della eventuale differenza negativa tra il ricavato della vendita e quanto dovuto alla società di leasing.

Oggi i veicoli risultano essere stati restituiti alla FCA BANK (che li ha prelevati a Prigelato, dove erano parcheggiati) e, dunque, si è in attesa che, a seguito della vendita dei mezzi, la FCA Bank proceda ai conteggi definitivi, riconoscendo o ponendo a carico di Alma la eventuale differenza positiva o negativa tra ricavato della vendita e debito di Alma.

### 3.2 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ritenute realizzabili nel piano concordatario sono rappresentate nella tabella che segue:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Descrizione	Saldo contabile al 24.4.2019	Rettifiche	Riclassifiche (utilizzi FUG)	Realizzo
1- a) partecipazioni in imprese controllate	-	-		-
1 d-bis) partecipazioni in altre imprese	283	- 283		-
2-a) crediti verso imprese controllate	2.517.806	-17.806		2.500.000
c) crediti verso imprese controllanti	910.298	0		910.298
d-bis) crediti verso altri	522.287	-171.585	-350.702	0
3) altri titoli	424.998	0	-219.999	205.000
<b>Totale</b>	<b>4.375.672</b>	<b>-189.674</b>	<b>-570.700</b>	<b>3.615.298</b>

Con riferimento alle voci ritenute valorizzabili ai fini della proposta, si rappresenta quanto segue.

A) La voce “Crediti verso imprese controllate”, iscritta nella situazione di riferimento per € 2.517.806, al netto dei relativi fondi svalutazione, accoglie la rilevazione dei crediti vantati dalla Alma a titolo di finanziamento, così come effettuati negli esercizi precedenti.

Il piano prevede un valore di realizzo relativamente alla voce in commento pari ad € 2.500.000. Tale importo è conforme alle evidenze peritali commissionate all’Università Bicocca di Milano e si riferisce alla quota parte del credito da finanziamento infruttifero versato da Alma in favore della partecipata Ventunogennaio S.r.l. (per una quota pari al 100%) pari a complessivi euro 10.921.079,26 che, secondo le previsioni di realizzo dei periti incaricati, potrà essere recuperabile per circa il 22% arrotondato nella misura di euro 2.500.000,00.



Con comunicazione del 4 novembre 2020 inoltrata ad Alma la Bellidiastrum S.r.l. si è resa disponibile ad acquistare il credito da quest'ultima vantato nei confronti di Ventunogennaio s.r.l. al corrispettivo di € 2.500.000 da versarsi in otto rate semestrali di pari importo di cui la prima, di € 312.500,00, scadente a 180 gg. dalla comunicazione della definitività della omologazione del C.P. con contestuale trasferimento al prezzo di € 1,00 della quota rappresentativa dell'intero capitale sociale della detta Ventunogennaio S.r.l..

Nel piano di liquidatore lo scrivente ha proposto di procedere ai sensi dell'art. 107 primo comma L.F. ad una gara mediante procedura competitiva per la cessione della partecipazione in Ventunogennaio S.r.l. nonché del credito da finanziamento infruttifero versato da Alma in favore della partecipata Ventunogennaio S.r.l., pari a complessivi € 10.921.079,26, sulla base della proposta irrevocabile della Bellidiastrum S.r.l. del 4.11.2020, confermata nelle date del 14.12.2020 e del 5.7.2021, pari ad € 2.500.000,00.

In data 21.10.2021 lo scrivente ha ricevuto la proroga della Bellidiastrum, con il relativo impegno fideiussorio di Europa Bank, dell'offerta irrevocabile di acquisto della quota pari al 90% del capitale sociale della Ventunogennaio s.r.l. (c.f. 08217131211) e del credito di € 10.921.079,26 da finanziamento infruttifero versato da Alma in favore della partecipata Ventunogennaio s.r.l..

Lo scrivente ha, dunque, fissato la vendita per il 2.12.2021 e, in ottemperanza all'ordinanza di vendita, ha effettuato le prescritte pubblicità.

In data 2.12.2021 il sottoscritto Liquidatore, valutata la validità dell'unica offerta depositata, considerato che l'offerta pari ad € 2.550.000,00 (euro duemilionicinquecentocinquanta/00), formulata dalla Bellidiastrum s.r.l. è superiore al valore d'asta indicato nell'avviso di vendita, ha aggiudicato provvisoriamente la quota pari al 90% del capitale sociale della Ventunogennaio s.r.l. (c.f. 08217131211) ed il credito di € 10.921.079,26 da finanziamento infruttifero versato da Alma in favore della partecipata Ventunogennaio s.r.l. alla Bellidiastrum s.r.l. al prezzo di € 2.550.000,00 (euro duemilionicinquecentocinquanta/00) oltre oneri di legge, da versarsi in otto rate semestrali di pari importo di cui la prima, di € 312.500,00, scadente a 60 gg. dalla aggiudicazione, con contestuale trasferimento al prezzo di € 1,00 della quota rappresentativa dell'intero capitale sociale della detta Ventunogennaio S.r.l., previo rilascio di idonea fideiussione bancaria a prima richiesta dell'intero importo residuo dovuto.

Dopo aver informato gli Organi della Procedura ai sensi dell'art. 107, 5° comma, L.F. e previo incasso della prima rata di € 362.500,00 per la cessione del credito e dell'importo di € 1,00 per la cessione



delle quote, in data 20.12.2021 è stato sottoscritto davanti al Notaio Fabrizio Guerritore il relativo atto di cessione; il restante importo dovuto di € 2.187.500,00 sarà corrisposto dall'aggiudicataria in sette rate semestrali di € 312.500,00 ciascuna, la prima scadente il 30.6.2022 e l'ultima il 30.6.2025.

B) La voce "Crediti verso imprese controllanti" è iscritta in contabilità per € 910.298 e si riferisce ai crediti vantanti nei confronti di Altea relativi a finanziamenti effettuati da Alma in favore della sua controllante.

Si ricorda che la Altea è il socio di maggioranza di Alma. Nella proposta concordataria è stato previsto l'incasso del credito nell'orizzonte di piano, anche attraverso la compensazione con crediti maturati dalla holding per pagamenti effettuati in costanza di procedura per conto della società. Detto importo sarà recuperato anche grazie al supporto da parte della Bellidiastrum S.r.l. che con comunicazione del 4 novembre 2020 ha assicurato ad Alma il pagamento del debito di Altea, al netto dei pagamenti da quest'ultima effettuata per conto della controllata, pari ad € 570.633,31, obbligandosi, in caso di inadempimento di Altea, a provvedere direttamente al versamento di quanto dovuto in 8 rate semestrali di pari importo di cui la prima scadente a 90 gg. dalla comunicazione della definitività della omologazione del C.P..

In data 20.12.2021 la Bellidiastrum ha corrisposto ad Alma la somma di € 71.329,16 ed ha rinnovato l'impegno a corrispondere alla società il residuo importo dovuto di € 499.303,84 in n. 7 rate semestrali di € 71.329,12 ciascuna, scadenti a partire dal 30.6.2022 per finire al 30.6.2025.

Lo scrivente provvederà a monitorare il regolare pagamento del credito da parte della Bellidiastrum S.r.l. dandone atto nelle relazioni semestrali previste nel decreto di omologa e riservandosi di riferire agli Organi della Procedura qualora il ritardo dovesse pregiudicare il buon esito del piano di concordato.

C) La voce "Crediti verso altri", iscritta nella situazione contabile di riferimento per € 522.287, si riferisce alla rilevazione dei depositi cauzionali a garanzia di utenze e locazioni rilasciati dalla società nel corso degli esercizi precedenti per circa 172k euro e da depositi titoli per circa 351k euro.

Ai fini della proposta concordataria Alma non ha prudenzialmente ritenuto realizzabili le somme versate a titolo di deposito cauzionale ancorché riferita a contratti in larga parte conclusi. Tali importi per effetto della cessazione dei rapporti sottostanti sono da considerarsi crediti che non sono stati



cautelativamente valorizzati nel piano ma che, potranno, eventualmente essere utilizzati in compensazione dei relativi debiti della società.

Nel piano si prevede, invece, l'utilizzo delle somme giacenti sul conto titoli acceso presso BANCATER c/c n. 389 in pagamento in favore dell'erario tenuto conto della devoluzione di detto importo da parte del GIP per il pagamento dei debiti dell'amministrazione finanziaria. L'Istituto bancario ha confermato che a seguito della notifica del verbale di sequestro del Tribunale di Napoli del 17.4.2018 è stato aperto il c/c a specchio n. 1007957 intestato al FUG dell'importo di € 350.601,50, sequestrato sul libretto di deposito a risparmio n. 389 intestato ad Alma; ai fini del riconoscimento a favore del concordato del saldo relativo al suddetto rapporto, la banca ha necessità di ricevere un ordine di dissequestro da parte di Equitalia Giustizia.

D) La voce "Altri titoli" è iscritta nella situazione di riferimento per € 424.998 e si riferisce:

- a) quanto ad € 60.000 a titoli obbligazionari relativi al titolo CCT-EU 15FB24TV%;
- b) quanto ad € 144.999,57 al saldo del conto corrente n. 841292 presso BANCA TER n. 841292;
- c) quanto ad € 219.998,50 al saldo del conto corrente n. 3202081-5 presso Banca Valsabbina.

Gli importi di cui ai punti a) e b) sono stati concessi in pegno in favore della Banca Manzano a valere su un fido di conto corrente concesso e valido sino a revoca fino ad € 200.000,00. Tale fido non è utilizzato ed il relativo conto corrente, riclassificato nella situazione contabile tra le disponibilità liquide, riporta alla data di deposito del ricorso prenotativo un saldo attivo. Pertanto, ai fini del piano tali somme si ritengono utilizzabili per il pagamento dei creditori nel rispetto dell'ordine dei privilegi. Lo scrivente, pertanto, ha proposto la chiusura del conto corrente e lo svincolo in favore della procedura sia delle somme giacenti che dei titoli concessi in pegno; in data 22.12.2021 si è provveduto a richiedere a BancaTer le modalità per poter procedere al trasferimento degli atti in favore della procedura e si è in attesa di indicazioni da parte dell'Istituto Bancario.

Quanto all'importo di cui al punto c) si precisa che le somme giacenti su tale conto corrente sono oggetto di sequestro nell'ambito del richiamato procedimento cautelare e, pertanto, verranno assegnati all'erario tenuto conto della devoluzione di detto importo da parte del GIP per il pagamento dei debiti dell'amministrazione finanziaria. In data 22.4.2020 l'Istituto bancario ha provveduto a bonificare ad Alma l'importo di € 219.998,50.

### **3.3 Crediti verso clienti**



I crediti commerciali sono indicati nella contabilità generale alla data del 24 aprile 2019 pari ad € 61.719.949 mentre nel piano di concordato, all'esito delle verifiche effettuate sulle singole posizioni creditorie e delle svalutazioni svolte, sono indicati per un valore di realizzo pari ad € 61.694.437.

Al 31.12.2021 sono stati incassati crediti per complessivi € **34.204.045,69**, come da tabella allegata (**cf. all. n. 1**); i crediti ancora da azione in via giudiziaria, per i quali si sta valutando l'opportunità di procedere unitamente alla società ed ai legali incaricati, sono indicati nella tabella allegata (**cf. all. n. 2**).

Relativamente ai crediti per i quali non sono state ancora avviate azioni giudiziarie, lo scrivente, verificata la sussistenza delle condizioni giuridiche, nel piano di liquidazione ha precisato che procederà al recupero degli stessi per gli importi indicati in contabilità generale; ed invero la svalutazione dei crediti operata dalla Società non equivale a rinuncia tanto che eventuali incassi eccedenti il valore di realizzo stimato nel piano, possibili anche grazie alle azioni di recupero per vie legali già azionate, andranno ad esclusivo beneficio del ceto creditorio nel rispetto della *par condicio creditorum*.

In ossequio a quanto previsto nel decreto di omologazione, lo scrivente richiederà il parere del Commissario Giudiziale e l'autorizzazione del Giudice Delegato per promuovere azioni giudiziali mentre per le transazioni si munirà dell'autorizzazione del Comitato dei Creditori e del parere favorevole del Commissario Giudiziale, dandone al contempo informazione al Giudice Delegato.

Il sottoscritto Liquidatore ha proposto, inoltre, che l'accettazione delle offerte di pagamento rateale entro 12 mesi dell'intero importo del credito, anche se non ricomprensivo di interessi, che perverranno ad Idea Lavoro non vengano sottoposte all'autorizzazione degli Organi della Procedura potendo, ove ritenute accoglibili, essere direttamente accettate dandone informativa al Commissario Giudiziale. Di tanto comunque verrà data notizia ai creditori nelle relazioni semestrali.

Nel periodo di riferimento sono stati sottoscritti dallo scrivente piani di rientro secondo quanto previsto nel piano di liquidazione con i seguenti clienti: Euroimpianti Group s.r.l. per € 24.437,32, Gallone Federica per € 6.589,58, Irmes s.r.l. per € 188.722,27, Mariani S.p.a. per € 563.051,53, Pole Position s.r.l. per € 3.076,68, Joker s.r.l. per € 1.741,79, Fitness Potenza soc. sportiva dilettantistica lucrativa a r.l. per € 3.406,98, Sistem Car 2000 s.r.l. per € 60.592,15 e Fabbrica Fusti Metallici s.r.l. per € 140.000,00.



### 3.4 Crediti verso altri

Il valore contabile dei crediti verso altri alla data di riferimento del 24 aprile 2019 ammonta a complessivi € 15.307.734 ed è stato ritenuto realizzabile nel piano per € 1.096.914 alla luce delle rettifiche/compensazioni svolte extra-contabilmente e delle somme già assegnate al FUG per le quali è stata prevista la compensazione nell'ambito della proposta di transazione fiscale *ex art. 182-ter L.F.*.

In particolare, si evidenzia che l'unico credito ritenuto realizzabile è quello vantato nei confronti della Formatemp: si tratta di un credito di € 1.096.914 maturato al 24 aprile 2019 nei confronti del Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori in somministrazione; in particolare, i crediti vantati dalla Società si riferiscono alle cosiddette "Politiche Attive del lavoro" che prevedono il finanziamento da parte dell'ente Formatemp, *"della formazione per l'acquisizione di nuove competenze, l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione dei candidati a missione di lavoro e dei lavoratori a tempo determinato e indeterminato in somministrazione"*. Pertanto, il credito vantato dalla Società al 24 aprile 2019, pari ad € 1.096.914 è riferito al finanziamento su progetti di formazione di Alma maturato sulla base della rendicontazione mensile inviata al fondo (che procede a trattenere il 4% dei compensi lordi). Nel piano concordatario del 7 dicembre 2020 la società ha precisato che tale credito è stato già incassato per circa € 968.000 e che sta verificando la possibilità di cessione di tale credito in favore del conduttore dell'azienda ovvero la compensazione dell'importo a credito con i contributi correnti.

Il Commissario Giudiziale ha sollevato dubbi sulla possibilità di utilizzare il residuo credito di € 128.000 per il fabbisogno concordatario. In effetti, da quanto riferito dalla società, ad oggi il predetto credito risulta interamente compensato con i contributi nelle more maturati.

\*\* \*\* \*

Nella voce oggetto di esame sono poi compresi i "Crediti verso FUG", pari ad € 13.018.066 al 24 aprile 2019, relativi alle somme trasferite al Fondo Unico di Giustizia in osservanza del sequestro preventivo disposto dal Tribunale di Milano in data 8 ottobre 2018 ed al successivo sequestro disposto nel mese di marzo 2019 dalla Procura di Napoli nell'ambito della procedura n.40134/16 RGNR. Si ricorda che nella proposta concordataria è previsto che tali somme, vincolate all'erario, siano oggetto di compensazione *ex art. 56 L.F.* con il maggior debito tributario della ricorrente nell'ambito dell'istanza di trattamento dei debiti tributari *ex art. 182-ter L.F.*.



A tal proposito, si ricorda che Alma, al pari delle altre società del Gruppo e delle persone fisiche, referenti economici dello stesso, ha subito un sequestro preventivo, nell'ambito di una indagine portata avanti dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, a causa del quale sono state bloccate le disponibilità liquide dei conti correnti bancari in uso alla società ed alle compagini alla stessa collegate.

L'ammontare prelevato dalle disponibilità bancarie e successivamente devoluto al Fondo Unico di Giustizia è pari a complessivi € 13.018.066 a cui vanno aggiunte le ulteriori somme sequestrate contabilizzate tra le immobilizzazioni finanziarie relative a “dossier titoli a garanzia n. 3202081 presso Valsabbina” pari ad € 219.999 e “rapporto DR 21000000389 presso Banca Ter” pari ad € 350.702 per complessivi € 570.700.

In particolare, come evidenziato dal Commissario Giudiziale nella relazione *ex art. 172 L.F.*, si precisa che:

- con provvedimento 21 novembre 2019, a firma del GUP presso il Tribunale di Napoli, veniva autorizzata la devoluzione delle somme sequestrate sui c/c di ALMA in favore della Procedura di CP, con vincolo di destinazione all'Erario *ex art. 85 d.a. c.p.p.* Dai riepiloghi forniti dalla Guardia di Finanza in occasione della notifica del provvedimento, l'importo totale delle somme (giacenze di conto e titoli) sequestrate ammonterebbe ad € 3.978.311,96;
- la Procura della Repubblica di Milano, con decreto del 14 ottobre 2020, ha disposto il dissequestro della somma (che ammonterebbe ad € 10.690.155,88), giacente sui c/c intestati ad Alma S.p.A. e vincolate al FUG e la devoluzione al C.G. di Alma S.p.A. in concordato preventivo con analoga destinazione esclusiva delle somme al pagamento di debiti erariali.

Il Commissario Giudiziale ha, altresì, precisato quanto segue:

*“Il totale delle somme oggetto di sequestro, salva migliore verifica all'esito della concreta devoluzione, risulterebbe dunque superiore all'importo contemplato nel piano (€ 14.668.467,84 contro € 13.018.066). La qual cosa potrebbe (non solo tradursi in un incremento delle somme da destinare necessariamente all'Erario in sede di transazione fiscale; bensì pure) riflettersi negativamente (riducendola di un importo pari alla differenza, allo stato quantificabile in € 1.650.401,84) sull'entità delle somme “liberamente” disponibili per i diversi impieghi (previsti nel piano) delle risorse proprie di Alma”.*



Allo stato il FUG ha provveduto a versare sul c/c intestato alla procedura aperto dal Commissario Giudiziale l'importo complessivo di € 6.185.834,67 tutto riferibile al sequestro di Milano.

Lo scrivente, dunque, anche al fine di conciliare le somme effettivamente oggetto di sequestro, ha provveduto ad inviare a tutte le banche interessate una richiesta di rendiconto e devoluzione al concordato.

Successivamente il sottoscritto è stato contattato dal Mar. Capo Angelo Montagano del Nucleo della Guardia di Finanza di Sondrio il quale si è dichiarato disponibile a collaborare per cercare di capire l'ammontare delle somme che ancora devono essere versate alla procedura relativamente al sequestro di Milano; a tal fine, lo scrivente ha provveduto a trasmettere i "modelli C" a suo tempo consegnati al Commissario nonché copia degli estratti di c/c della procedura dai quali si evincono i bonifici fino ad oggi ricevuti.

Purtroppo, per ora, il sottoscritto non ha ricevuto notizie dalla Procura di Napoli.

Lo scrivente, ad ogni modo, prenderà contatto anche con i referenti dell'Agenzia delle Entrate al fine di acquisire le ulteriori somme e, quindi, formalizzare la compensazione con il maggior credito tributario così come previsto nella transazione fiscale *ex art. 182 ter L.F.*.

### 3.5 Disponibilità liquide

Il valore contabile delle disponibilità liquide, alla data del 24 aprile 2019, ammonta a complessivi € 1.163.183 ed attiene ai saldi attivi di conto corrente, oltre che al denaro contante presente nella cassa della società.

Alla data del 21.1.2022 le disponibilità liquide esistenti sul conto corrente intestato ad Alma presso la Banca Popolare del Mediterraneo sono pari ad € **8.065.207,08** (cfr. all. n. 3) mentre quelle versate sul conto corrente aperto dallo scrivente Liquidatore presso BPER ammontano ad € **2.701.609,91** (cfr. all. n. 4).

Per completezza si precisa ancora che il saldo del conto corrente aperto dal Commissario Giudiziale presso Intesa Sanpaolo alla data del 31.1.2022 è pari ad € **8.007.106,37** (cfr. all. n. 5).



### 3.6 La prosecuzione dell'attività d'impresa

Nei precedenti paragrafi è stato indicato l'attivo realizzabile previsto nella proposta concordataria derivante dalla componente patrimoniale della società.

Il piano concordatario della Alma, tuttavia, si configura come piano in continuità aziendale ai sensi dell'art. 186-*bis* L.F. e si sviluppa in un orizzonte temporale 2019 – 2025 (febbraio 2025 data coincidente con la scadenza del contratto di affitto di ramo d'azienda con Promec Work S.p.A., oggi Quojobis S.p.A.) partendo dalla situazione di riferimento alla data di deposito del ricorso prenotativo (24 aprile 2019). Il piano prevede:

1. la prosecuzione dell'attività di somministrazione lavoro fino al febbraio 2020;
2. la concessione in affitto dell'intera azienda a partire dal marzo 2020 e fino al termine dell'orizzonte di piano (febbraio 2025 data coincidente con la scadenza del contratto di affitto di ramo d'azienda con Promec Work, oggi Quojobis);
3. la prosecuzione diretta dell'attività operativa nel settore della logistica sulla base dei contratti in corso che sono terminati nel corso del 2020.

Nel piano di concordato la società ha previsto che i flussi netti attesi derivanti dalla prosecuzione dell'attività d'impresa ammonteranno a complessivi € 282.042.

Alla data del 21.1.2022 la società affittuaria è debitrice nei confronti di Alma della somma complessiva di € 370.985,46 per mancato pagamento dei canoni a decorrere dal mese di giugno 2021 e dei rimborsi dovuti a fronte delle spese sostenute da Alma relativamente ai contratti trasferiti alla Quojobis ed al netto dei rimborsi dovuti dalla Alma alla Quojobis per le competenze di fine rapporto maturate dal maggio 2019 al febbraio 2020 dal personale Alma (trasferito alla Quojobis in virtù del citato contratto di affitto di ramo d'azienda, competenze che per accordi tra le Parti vengono erogate dalla Quojobis al momento della cessazione dei predetti lavoratori unitamente a quelle maturate per il periodo di lavoro prestato presso di essa) e dei compensi dovuti dalla Alma alla Quojobis per la somministrazione della lavoratrice Monica Cotena.

A tal proposito si rappresenta che in data 28.10.2021 la Quojobis, tenuto conto del periodo emergenziale che ha prodotto una perdita significativa e forti ritardi negli incassi, ha chiesto di poter rateizzare il proprio debito di € 435.414,83 (comprensivo dei canoni maturati e maturandi fino a febbraio 2022) in n. 12 rate mensili di € 36.284,57 ciascuna. Ad oggi sono state incassate due rate per complessivi € 72.569,14.



Ad ogni modo si precisa che la società affittuaria Quojobis, ha trasmesso alla società (via e mail con relativa password di sicurezza) la prevista fideiussione rilasciata dalla Europa Bank PLC a garanzia dei canoni di affitto, così come indicato nel piano concordatario.

Lo scrivente provvederà a monitorare il regolare incasso dei canoni fino alla scadenza del contratto previsto per il mese di febbraio 2025 dandone atto nelle relazioni semestrali previste nel decreto di omologa e riservandosi di riferire agli Organi della Procedura qualora il ritardo dovesse pregiudicare il buon esito del piano di concordato.

### **3.7 L'apporto in aumento di capitale di Promec Work s.p.a., oggi Quojobis s.p.a.**

Si ricorda che la Quojobis S.p.A. (già Promec Work S.p.A.) ha assunto l'impegno – con la sottoscrizione del contratto di affitto del ramo d'azienda "somministrazione" in data 10 febbraio 2020 – che si sostanzia "(i) nel salvataggio della impresa e, come apertamente esplicitato nel bando della gara per il menzionato affitto, quale mezzo al fine, (ii) nella sottoscrizione della (quasi) totalità del capitale sociale da parte della apportatrice della finanza fresca necessaria".

L'impegno di Quojobis S.p.A. (già Promec Work S.p.A.) al programmato aumento di capitale va inteso come strumento per la ricapitalizzazione e, quindi, quale meccanismo per far affluire somme fresche – non restituibili – tali da non appesantire i conti della società ed anzi utili al programma di risanamento che prevede, prioritariamente, la copertura delle perdite pregresse.

In sostanza l'operazione di ricostituzione ed aumento del capitale sociale prevede la messa a disposizione della somma complessiva di € 4.578.689 per il cui versamento Quojobis S.p.A. (già Promec Work S.p.A.) ha assunto l'impegno - che, comunque, ha già rinnovato nel verbale di assemblea del 28 settembre 2020 della Alma - di accreditare pari importo alla società da utilizzarsi come segue:

- a) quanto ad € 30.000,00 da versarsi a titolo di finanziamento infruttifero ed a fondo perduto esclusivamente destinato al rilancio delle iniziative imprenditoriali e comunque a garanzia della sostenibilità del piano stesso;
- b) quanto ad € 4.498.689,14 da versarsi con rate a cadenza semestrale, quale finanziamento infruttifero ed a fondo perduto esclusivamente destinato al rilancio delle iniziative imprenditoriali garantito da fideiussione bancaria, così generando altra sopravvenienza attiva, aggiuntiva rispetto a quella



derivante dallo stralcio concordatario, e utile a riportare, con le riserve e gli altri apporti, il patrimonio netto in attivo;

c) quanto ad € 50.000,00 a titolo di ricostituzione del capitale sociale al minimo di legge da versarsi in unica soluzione, in adempimento dell'impegno, di carattere generale, sempre contestualmente all'omologa, come da delibera adottata in conformità della proposta di concordato.

Ad oggi risulta corrisposta la minor somma di € 200.00,00 in data 21.1.2022; si è provveduto a sollecitare l'amministratore di richiedere il versamento della restare somma di € 398.586,00 a saldo della prima rata semestrale.

Si precisa comunque che Promec Work, oggi Quojobis, ha consegnato alla società (via e mail con relativa password di sicurezza) la prevista fideiussione rilasciata dalla Europa Bank PLC a garanzia dell'aumento di capitale, così come indicato nel piano concordatario.

Lo scrivente provvederà a monitorare il regolare pagamento delle otto rate semestrali previste nel piano dandone atto nelle relazioni semestrali previste nel decreto di omologa e riservandosi di riferire agli Organi della Procedura qualora il ritardo dovesse pregiudicare il buon esito del piano di concordato.

### **3.8 La finanza esterna**

La proposta di concordato prevede che agli attivi rivenienti dall'incasso dei crediti, dalla liquidazione dei beni non strategici, dai flussi prodotti dalla continuità indiretta e dalle somme di cui è stato chiesto il dissequestro con destinazione predeterminata a favore dell'Erario, andrà ad aggiungersi la "finanza esterna" che sarà messa a disposizione per larga parte dai Signori Francesco Barbarino, Luigi Scavone e Stefano Paloni e, per la parte residuale, dalla capogruppo Altea S.r.l..

I Signori Francesco Barbarino e Luigi Scavone, referenti economici del Gruppo, che hanno subito il sequestro della liquidità e dei beni personali, si sono impegnati a rinunciare a qualsivoglia eccezione e/o impugnazione a condizione che il ricavato dei beni di loro appartenenza, attualmente sottoposti a sequestro preventivo finalizzato alla confisca per equivalente (somme di denaro, beni mobili, mobili registrati etc) pari a complessivi € 10.634.811,25, venga versato, al momento della omologazione, nelle casse della presente procedura per € 7.651.000 e per la differenza nelle casse delle procedure cui sono sottoposte le altre società del Gruppo, ALMA S.p.A., Hibripost Scarl, Athena S.r.l., Evo Recapiti S.r.l., Articolo 1 s.r.l., Idea Lavoro S.p.A., etc..



A tal riguardo, con il parere del Prof. Pasquale Coppola, la società ha chiarito che si pone in piena linea con la normativa in materia di sequestro e con la giurisprudenza formatasi sul punto, la previsione del dissequestro (delle somme evase) funzionale al pagamento, in favore dell'Erario, anche e soprattutto quando ciò avvenga nell'ambito di una procedura concorsuale.

Ed in effetti, nel rispetto della vigente giurisprudenza, l'ufficio del P.M., nelle persone dei Sostituti Dott. Maria Sofia Cozza e Dott. Sergio Raimondi hanno espresso parere favorevole al programma concordatario e, in special modo, al dissequestro finalizzato al pagamento dell'Erario tramite il concordato, delle somme sequestrate sia alla società che ai referenti economici della stessa.

A tal proposito si rappresenta che nel mese di giugno 2021 sono state depositate nella procedura di concordato preventivo n. 8/2019 della Alma s.p.a. due offerte di acquisto dei beni sequestrati ai sig.ri Francesco Barbarino e Luigi Scavone da parte rispettivamente della Bellidiastrum s.r.l. (con sede in Milano) e della QuoJobis SA (con sede in Lugano).

In particolare, si ricorda che i beni sequestrati al sig. Francesco Barbarino sono elencati nel verbale di rendicontazione della Guardia di Finanza di Napoli del 12/13.9.2019 e analiticamente valutati nell'allegato 23 della stessa per un totale ammontante ad € 5.612.718,60. Parte dei beni sequestrati è costituita da liquidità e depositi in conti correnti bancari per complessivi € 4.432.212,60.

Lo scrivente, dunque, ha già preso contatto con l'Amministratore Giudiziario, dott. Francesco Corbello, per l'accredito delle predette somme sul conto corrente intestato al Concordato Preventivo della capogruppo Alma s.p.a. al fine di procedere successivamente al trasferimento in favore delle altre procedure di concordato di quanto a ciascuna spettante.

**Residuano, dunque, da liquidare i restanti beni mobili ed il 10% di un fabbricato sito in Capri per un valore complessivo di € 1.180.560,00.**

I beni sequestrati al sig. Luigi Scavone, invece, sono analiticamente indicati e valutati dell'allegato 24 del predetto verbale della Guardia di Finanza per un totale complessivo di € 5.627.257,65. Anche in questo caso parte dei beni sequestrati è costituito da liquidità, depositi in conti correnti bancari, dossier titoli, polizze vita, fondi di investimento per complessivi € 3.791.092,75 per i quali si è preso contatto con l'Amministratore Giudiziario per l'attribuzione degli stessi in favore delle procedure di concordato preventivo.

Tra i beni sequestrati è compreso, inoltre, un fabbricato in corso di costruzione sito in Santa Maria Capua Vetere (CE) il cui valore è stato stimato pari ad € 570.000,00; lo stesso, previo dissequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria, sarà venduto direttamente dal sig. Scavone ed il



ricavato sarà devoluto al C.P. Alma a deconto e/o soddisfazione del maggior credito vantato dall'Erario.

**Residuano, inoltre, da liquidare i beni mobili per un valore complessivo di € 1.266.164,90.**

Le offerte, dal contenuto analogo, di cui si è dianzi detto, prevedono l'acquisto in blocco dei soli beni mobili sequestrati (oltre il 10% del fabbricato di proprietà del sig. Barbarino) ad un prezzo pari a quello di stima.

Il corrispettivo verrà versato quanto al 20% contestualmente alla aggiudicazione definitiva ed il residuo in quattro rate semestrali pari al 20% ciascuna, scadenti a 6, 12, 18 e 24 mesi dall'aggiudicazione.

I beni verranno consegnati, e materialmente trasferiti all'aggiudicataria, al termine dei pagamenti ovvero subito dopo la consegna di fideiussione bancari a prima richiesta a garanzia del puntuale ed integrale pagamento delle rate ancora non scadute.

Entrambe le offerte sono state formulate alla Liquidazione Giudiziale del C.P. n. 8/2019 della Alma s.p.a., essendo questa la maggiore debitrice verso l'Agenzia delle Entrate. Lo scrivente Liquidatore, dunque, acquisite le procure a vendere da parte delle altre società/procedure interessate, eseguita la vendita e trattenuta la quota a disposizione di Alma per la successiva devoluzione all'Erario, rimetterà alle procedure di concordato preventivo delle altre società del gruppo, tra le quali Articolo 1 e Idea Lavoro, le quote di rispettiva spettanza in misura proporzionale delle somme di volta in volta incassate.

Lo scrivente, dunque, ritenendo senz'altro conveniente per le procedure concordatarie procedere alla cessione in blocco dei beni sequestrati sulla base delle offerte ricevute - acquisite le rispettive cauzioni e la precisazione che gli oneri per la custodia di detti beni, fino all'integrale pagamento del prezzo e quindi fino all'effettiva consegna, saranno a carico dell'aggiudicatario – ha proposto di procedere, ai sensi dell'art. 107 primo comma L.F. all'esperimento di vendita in blocco in 2 lotti dei beni mobili sequestrati ai sig.ri Francesco Barbarino e Luigi Scavone mediante procedura competitiva sulla base delle offerte ricevute rispettivamente dalla Bellidiastrum s.r.l. e della QuoJobis SA, ovvero al prezzo base di € **1.180.506,00** (Lotto 1 - offerte in aumento € 5.000,00) e di € **1.266.164,90** (Lotto 2 - offerte in aumento € 5.000,00), oltre accessori come per legge.

Si rappresenta, tuttavia, che nel mese di dicembre 2021 è pervenuta un'ulteriore manifestazione di interesse da parte della Jc Electronics Italia s.r.l. per l'acquisto in blocco del



complesso dei beni sequestrati sia al sig. Barbarino che al sig. Scavone al prezzo di € 2.168.294,90, ossia ad un valore di stima dei beni maggiorata di ulteriori € 50.000,00. Qualora, dunque, dovesse pervenire nelle more la relativa offerta irrevocabile di acquisto, si valuterà la convenienza e l'opportunità di chiedere l'autorizzazione a modificare le condizioni di vendita sulla base dell'offerta che risulterà più favorevole per la procedura.

Si precisa da ultimo che lo scrivente ha preso contatto con la "Cambi Casa D'Aste srl" la quale dovrebbe fare avere a breve la quotazione per la custodia e l'avvio della vendita dei predetti beni; la stessa Cambi ha peraltro già contattato il Nucleo di Polizia Economico -Finanziaria di Napoli con il quale si sta coordinando per il ritiro degli stessi beni.

\*\* \*\* \*

Nel piano concordatario è, inoltre, previsto lo svincolo da parte delle Procura di Napoli, subordinatamente all'omologa della procedura di concordato preventivo, dei beni sequestrati (consistenti in partecipazioni societarie, beni immobili, saldi di conto corrente e polizze assicurative) per un valore di € 134.916,23 al Signor Stefano Paloni elencati nel verbale di rendicontazione della Guardia di Finanza di Napoli del 12/13.9.2019 e analiticamente valutati nell'allegato 44 della stessa. Con provvedimento del 19 settembre 2019 il G.I.P. presso il Tribunale di Napoli ha disposto il dissequestro della quota di spettanza dell'imputato (16,66%) dell'immobile sito in Napoli, piazza Arenella n. 7/H (stimata per € 87.642,00) a seguito dell'intervenuto versamento mediante bonifico sul conto corrente anch'esso già sottoposto a sequestro preventivo dell'importo di € 76.000,00, con contestuale sequestro di quest'ultima somma.

Con successiva istanza depositata per il tramite del proprio difensore (Avv. Matteo De Luca) in data 23/24 gennaio 2020 indirizzata alla Procura di Napoli il sig. Paloni ha chiesto che i beni e le somme allo stesso sequestrate per un controvalore di € 104.274,23 (di cui € 4.295,11 quale saldo del c/c IT78Y010050340000000024779, € 14.756,21 quale saldo del c/c IT67O06230035490000056622048, € 9.222,91 relativo alla polizza vita n. 7417632, unitamente alla somma di € 76.000,00 già versata al F.U.G.) *"siano devoluti alla procedura di concordato preventivo della ALMA S.p.A. – Agenzia per il lavoro, in persona del Commissario Giudiziale e, tramite lo stesso Concordato Preventivo, a deconto e/o soddisfazione del maggior credito vantato dall'Erario verso la predetta società debitrice con ovvia e contestuale rinuncia a qualsivoglia ripetizione nei confronti di Alma S.p.A. (con la specifica prescrizione ... della destinazione esclusiva al pagamento dei debiti erariali"*. Anche tale apporto, unitamente a quello di cui al punto precedente, è quindi da considerarsi



finanza esterna destinata al pagamento del debito tributario per la quota degradata a chirografo (privilegio incapiante) allocata in apposita classe (classe 1) come previsto dall'art. 182-ter L.F..

Anche per dette somme lo scrivente sta prendendo contatto con i referenti dell'Agenzia delle Entrate al fine di formalizzare la compensazione con il maggior credito tributario così come previsto nella transazione fiscale ex art. 182 ter L.F..

\*\* \*\* \*

La parte residuale della “finanza esterna” è stata in parte già messa a disposizione dalla controllante Altea S.r.l. la quale ha già depositato nelle mani del Commissario Giudiziale cauzione di € 350.553,00 che è stata versata sul c/c della procedura. Inoltre, la stessa Altea ha già consegnato al Commissario Giudiziale n. 4 assegni circolari per il complessivo importo di € 123.561,00 offerto con comunicazione del 7 dicembre 2020 quale contributo a fondo perduto da versarsi entro e non oltre i dieci giorni lavorativi successivi alla pubblicazione del decreto di omologa, per arrivare ai complessivi € 474.114 di apporti di finanza esterna da parte di Altea.

#### 4. PASSIVO ACCERTATO

Con il decreto di omologazione del concordato il Tribunale ha disposto che *“il Liquidatore, entro 90 giorni dalla pubblicazione del decreto, procederà al deposito in cancelleria dell'elenco dei creditori con indicazione di eventuali cause di prelazione, trasmettendone copia al Commissario Giudiziale che provvederà a darne comunicazione ai creditori”*.

Dalle verifiche effettuate, tuttavia, l'elaborazione degli elenchi dei creditori (quasi 10.000) è risultata molto più complessa del previsto soprattutto per la difficoltà di riconciliare le posizioni degli oltre 5.000 dipendenti con i pagamenti effettuati in loro favore da diversi clienti di Alma e, pertanto, al fine di effettuare tutti i necessari riscontri è occorso un periodo di tempo maggiore rispetto a quello indicato nel decreto di omologa dal Tribunale.

Ad ogni modo in data 26.1.2022 il sottoscritto Liquidatore ha depositato l'elenco dei creditori della procedura ed ha provveduto a trasmetterne copia al Commissario Giudiziale il quale ha provveduto a darne comunicazione a tutti i creditori, di guisa che il predetto stato passivo possa essere consultato e discusso da ogni interessato (ed eventualmente variato dallo scrivente) al fine di dirimere



preventivamente eventuali controversie; il passivo concorsuale aggiornato risultante dagli elenchi dei creditori (che si allegano anche al presente atto) è quello riportato nella tabella che segue:

PASSIVO CONCORDATARIO LORDO FUG	Prededuzione	Privilegiati	Chirografari			Postergati	TOTALE
			Classe 1 1,19%	Classe 2 1,19%	Classe 3 1,19%		
SPESE DI GIUSTIZIA	799.951	-	-	-	-	-	<b>799.951</b>
ONERI PREDEDUCIBILI (all. 6.1)	398.477	-	-	-	-	-	<b>398.477</b>
FONDO RISCHI CONTINUITA'	7.561.791	-	-	-	-	-	<b>7.561.791</b>
FONDO RISCHI GENERICO	6.000.000	2.000.000	-	5.000.000	-	-	<b>13.000.000</b>
FONDO TFR (all. 6.2)	-	5.895.523	-	-	-	-	<b>5.895.523</b>
DEBITI VERSO FORNITORI (all. 6.3)	921.381	323.285	-	7.835.268	-	-	<b>9.079.934</b>
DEBITI VERSO BANCHE (all. 6.4)	-	-	-	2.558.586	-	-	<b>2.558.586</b>
DEBITI INFRAGRUPPO (all. 6.5)	-	-	-	410.000	-	-	<b>410.000</b>
DEBITI TRIBUTARI (all. 6.6)	-	13.588.766	649.776.130	1.432.974	-	-	<b>664.797.870</b>
DEBITI PREVIDENZIALI (all. 6.7)	-	29.169.522	-	5.307.402	12.943.465	-	<b>47.420.389</b>
DEBITI VERSO DIPENDENTI (all. 6.8-6.8bis-8ter)	34.265,74	10.888.372	-	52.648	-	-	<b>10.975.286</b>
ALTRI DEBITI (all. 6.9)	-	746.214	-	5.108.843	-	71.564	<b>5.926.620</b>
<b>TOTALE</b>	<b>15.715.866</b>	<b>62.611.683</b>	<b>649.776.130</b>	<b>27.705.271</b>	<b>12.943.465</b>	<b>71.564</b>	<b>768.824.429</b>

Si precisa che detti elenchi sono stati elaborati sulla scorta dei seguenti principi:

- i) i crediti sono stati riconosciuti alla data del 24.4.2019 (ad eccezione degli importi dovuti ai dipendenti aggiornati all'attualità) sulla base di tutte le informazioni messe a disposizione dalla società, delle rettifiche apportate dal Commissario Giudiziale nella relazione *ex art. 172 L.F.* (non sempre coincidenti con le conclusioni cui è pervenuto il sottoscritto Liquidatore alla luce delle successive verifiche effettuate) e delle dichiarazioni di credito pervenute allo scrivente;
- ii) i debiti verso i dipendenti, inseriti al lordo delle ritenute fiscali (tranne per i dipendenti cessati al 31.12.2018 i cui importi sono stati inseriti al netto delle ritenute fiscali) ed al netto di quelle previdenziali, sono stati aggiornati dalla società ad oggi con i pagamenti nelle more effettuati da Alma e/o comunicati dai committenti di Alma;
- iii) il fondo TFR si riferisce al complessivo accantonamento lordo per il trattamento di fine rapporto effettuato dalla Società in ragione dei rapporti di lavoro in essere al netto delle somme medio-tempore erogate, ivi compreso quello dovuto ai fondi di previdenza complementare *ex D.Lgs. 5.12.2005 n.*



252;

iv) i debiti verso i dipendenti, dunque, anche a titolo di TFR, riguardano pure il periodo successivo al 24.4.2019 e, pertanto, gli stessi hanno una collocazione differenziata (ossia fino al 24.04.2019 in privilegio *ex art. 2751 bis*, comma 1, n. 1 c.c.; successivamente in prededuzione privilegiata *ex art. 2751 bis*, comma 1, n. 1 c.c.);

v) per i fornitori, nei casi in cui il creditore non abbia riscontrato la lettera di circolarizzazione (o non abbia prodotto documentazione utile per accertare la sussistenza di privilegi generali o speciali), la classificazione è stata effettuata dalla società con i seguenti criteri:

- Privilegiati: professionisti (privilegio *ex art. 2751 bis* n. 2 c.c.) e cooperative (privilegio *ex art. 2751 bis* n. 5 c.c.);
- Chirografari: tutti gli altri soggetti ivi inclusa la quota di IVA su debiti privilegiati degradata a chirografo;

vi) rispetto al piano di concordato la variazione dei debiti nei confronti dei fornitori è dovuta a RID automatici che la società non è riuscita a bloccare, ad addebiti automatici di carte di credito, al ricevimento di talune delle fatture/note di credito al 24.4.2019 o alla registrazione o meno di talune compensazioni extra-contabili parimenti previste nel piano;

vii) non è stato riconosciuto ad alcun creditore il privilegio sull'IVA *ex art. 2758*, 2° comma, c.c. tenuto conto che, come risulta dalla relazione *ex art. 160*, 2° comma, L.F. del Dott. Paolo Longoni, non vi sono beni nel patrimonio della debitrice sui quali far rivalere il privilegio speciale;

viii) le passività tributarie sono state aggiornate con la dichiarazione di credito del 15.9.2021 nelle more pervenuta dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio e tenuto conto della sentenza n. 3946/2021 della Commissione Tributaria di Napoli (oggi appellata dall'Agenzia delle Entrate) che, con riferimento all'Atto di Recupero TEBCRT100001/2020, ha accolto le doglianze del ricorso, riconoscendo che nella specie fosse applicabile la misura sanzionatoria del 30% prevista dall'art. 13, comma 4, del D.Lgs. n. 472/1997 per l'utilizzo di crediti non spettanti<sup>1</sup>;

<sup>1</sup> Nell'elenco allegato si è indicato gli ulteriori contenziosi pendenti davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma nei quali la società ha eccepito, tra l'altro, l'illegittima irrogazione della misura sanzionatoria del 200% (di cui all'art. 13, comma 5, del D.Lgs. n. 472/1997) in luogo di quella del 30% (di cui all'art. 13, comma 5, del D.Lgs. n. 472/1997), già ritenuta corretta dalla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli con la richiamata sentenza, oggi appellata dall'Agenzia delle Entrate, relativa all'Atto di Recupero n. TEBCRT100001/2020. Considerata la dimensione quantitativa degli atti impugnati, l'accoglimento dei ricorsi proposti da Alma, sulla scorta delle motivazioni già accolte con riferimento all'Atto di Recupero TEBCRT100001/2020, potrebbe comportare una riduzione del credito erariale particolarmente significativa rispetto alla misura indicata nella comunicazione di aggiornamento trasmessa dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale del Lazio in data 15.9.2021.



ix) le passività previdenziali sono state aggiornate con l'ultima dichiarazione di credito dell'INPS del 21.1.2021; si è provveduto a richiedere all'ente una nuova certificazione del complessivo credito, sia per la quota parte cartellizzata che di competenza dell'INPS, alla data di deposito del ricorso prenotativo, ovvero al 24.04.2019, e ad oggi, ma al momento non si è ricevuto alcun riscontro<sup>2</sup>.

In data 28.1.2022 il Commissario ha provveduto a pubblicare i predetti elenchi anche sul portale dei creditori della procedura evidenziando che gli stessi devono intendersi suscettibili di variazioni, a seguito di segnalazioni da parte dei Creditori ovvero comunque di ulteriori verifiche e approfondimenti. Contestualmente è stato ribadito, ancora, che il Commissario Giudiziale e il Liquidatore Giudiziale non provvederanno alla sottoscrizione dei modelli SR52 per l'attivazione del Fondo di Garanzia dell'INPS da parte dei lavoratori.

## 5. CONTENZIOSO

I legali incaricati sia dalla Alma prima dell'omologazione del concordato preventivo che dal sottoscritto Liquidatore hanno rimesso allo scrivente una relazione aggiornata sullo stato dei giudizi pendenti, attivi e passivi, a loro affidati dai quali è emerso quanto segue.

### 5.1 Contenzioso attivo affidato all'avv. Aniello De Ruberto

Controparte	Valore	Autorità Giudiziaria	R.G.	Aggiornamento
Arcese Trasporti	€ 601.331,57	Trib. Bologna		Concessa provvisoria esecuzione. Udiienza fissata al 24.3.2022.
L'Araba Fenice srl	€ 283.398,59	Trib. Trento	186/21	Udiienza fissata al 13.4.2022 per la precisazione delle conclusioni.
Gli Ulivi srl	€ 424.206,02	Trib. Trento	482/21	Si è in attesa di conoscere l'esito dell'udienza del 12.1.2022 celebrata in forma cartolare.
Principe d'Eleganza srl	€ 221.723,61	Trib. Trento	213/21	Udiienza fissata al 2.3.2022 ex art. 184 c.p.c.
Torquato Tasso soc.	€ 814.854,48	Trib. Trento	3350/20	Udiienza di prima

<sup>2</sup> In data 29.12.2021 la Direzione Provinciale dell'INPS di Udine ha trasmesso una nuova "istanza di ammissione al passivo" per l'importo di € 1.015,73; sono in corso da parte della società le necessarie verifiche per accertare la sussistenza e l'entità del preteso ulteriore credito.



**C.P. N. 8/2019 ALMA S.P.A. – AGENZIA PER IL LAVORO**  
**II RELAZIONE SEMESTRALE**

<b>Controparte</b>	<b>Valore</b>	<b>Autorità Giudiziaria</b>	<b>R.G.</b>	<b>Aggiornamento</b>
coop.				comparizione rinviata “a data da destinarsi” in quanto il ruolo del Giudice designato risulta congelato.
MRS New Technology srl	€ 323.523,00	Trib. Napoli	27218/20	Giudizio definito transattivamente. Udienda rinviata al 10.3.2022 ex art. 309 c.p.c..
MES srl	€ 1.992.447,51	Trib. Trento	1029/21	Udienda fissata al 27.4.2022 ex art. 184 c.p.c.
D&L Impianti srl	€ 1.166.735,70	Trib. Trento	711/21	Giudizio definito transattivamente. All’udienza del 2.2.2022 ex art. 184 c.p.c. il giudizio sarà lasciato estinguere ex art. 309 c.p.c.
Aesse Holding spa	€ 71.886,52	Trib. Trento	1210/21	Udienda fissata al 2.3.2022 ex art. 184 c.p.c..
Orto Buono	€ 40.400,66	Trib. Trento	1563/21	Udienda fissata al 2.2.2022 ex art. 184 c.p.c.
Fallimento Centro Commerciale Le 2 C	€ 1.975.992,34	Trib. Caltagirone	992/2021	Udienda di prima comparizione fissata al 4.5.2022.
CO.SI.T.	€ 96.457,76	Trib. Trento	3079/2021	Udienda di prima comparizione fissata al 11.5.2022.
G.S.P. di Somma Vincenzo	€ 275.645,55	Corte d’Appello di Trieste	23/2022	Udienda di prima comparizione fissata aò 16.3.2022.
New Project di Somma Vincenzo	€ 265.519,46	Corte d’Appello di Trieste	22/2022	Udienda di prima comparizione fissata aò 16.3.2022.
EPC Store s.r.l.	€ 173.943,47	Trib. Trento		Opposizione a D.I. non ancora iscritta a ruolo



**5.2 Contenzioso passivo affidato all'avv. Aniello De Ruberto**

Controparte	Valore	Autorità Giudiziaria	R.G.	Aggiornamento
Work2be	€ 105.090,80	Trib. Napoli	15122/20	Udienza fissata per la precisazione delle conclusioni al 23.6.2022.

**5.3 Contenzioso attivo affidato all'avv. Dario Mastrangelo**

Controparte	Valore	Autorità Giudiziaria	R.G.	Aggiornamento
Comm Interlogistica srl	€ 2.012.487,23	Trib. Verona	9584/20	Udienza ex art. 184 c.p.c. al 6.4.2022.
Clean Service Romagna soc. coop	€ 228.581,13	Trib. Trento	2426/20	Udienza ex art. 281 <i>sexies</i> c.p.c. fissata al 14.3.2022.
Cosmi Sud srl	€ 2.012.487,23	Trib. Trento	172/21	Con ordinanza dell'8.9.2021 il Tribunale ha dichiarato la propria incompetenza.
Conad Nord Ovest	€ 1.845.474,32	Trib. Modena	2262/21	Concessa provvisoria esecuzione limitatamente ad € 390.055,84, oltre interessi e spese. Giudizio rinviato al 30.3.2022 per tentare una soluzione conciliativa.
Pad Cartpenterie srl	€ 2.726.249,19	Trib. Trento	191/21	Udienza ex art. 184 c.p.c. fissata al 21.7.2022.
SGM srl	€ 3.500.778,70	Trib. Trento	159/21	Udienza ex art. 184 c.p.c. fissata al 9.3.2022.
Unicoop Tirreno soc. coop.	€ 2.017.539,64	Trib. Livorno	351/21	Udienza di prima comparizione fissata al 12.5.2022.

**5.4 Contenzioso passivo affidato all'avv. Dario Mastrangelo**

Controparte	Valore	Autorità Giudiziaria	R.G.	Aggiornamento
Azienda agricola Luca Talarico	€ 4.800.000,00	Trib. Castrovillari	2399/19	Giudizio interrotto all'udienza del 12.5.2021 per rinuncia al mandato del legale di parte attrice a seguito sospensione dall'esercizio della



Controparte	Valore	Autorità Giudiziaria	R.G.	Aggiornamento
				professione. A seguito di riassunzione depositata da Alma, è stata fissata l'udienza del 7.2.2022.
Italian Pallet Network srl	€ 570.772,17	Trib. Bologna	13839/19	Udienza fissata al 16.6.2022 per la precisazione delle conclusioni.
Centrale Adriatica	€ 359.669,97	Trib. Bologna	9003/20	Udienza ex art. 184 c.p.c. fissata al 24.6.2022.
Unicoop Tirreno soc. coop.	€ 717.251,00	Trib. Udine Sez. Lavoro	369/20	Giudizio in riserva dal 16.12.2021.

### 5.5 Contenzioso attivo affidato all'avv. Marcello Pipola

Controparte	Valore	Autorità Giudiziaria	R.G.	Aggiornamento
Soc. Coop. Sociale Progetto Vita Onlus	€ 27.768,90	Trib. Catania	195/18	Società fallita - udienza verifica passivo fissata al 13.7.2021.

### 5.6 Contenzioso passivo affidato all'avv. Marcello Pipola

Controparte	Valore	Autorità Giudiziaria	R.G.	Aggiornamento
M.S. Investigazioni srl	€ 177.000,00	Trib. Bologna	17729/18	Udienza trattenuta in decisione all'udienza del 28.10.2021.

### 5.7 Contenzioso passivo affidato all'avv. Andrea Piertolucci

Controparte	Valore	Autorità Giudiziaria	R.G.	Aggiornamento
Pallacanestro Trieste 2004 s.r.l.	€ 584.450,68	Trib. Trieste	2717/2021	Udienza di prima comparizione fissata al 9.2.2022.

### 5.8 Contenzioso passivo affidato all'avv. Amalia Rizzo

Controparte	Valore	Autorità Giudiziaria	R.G.	Aggiornamento
Caiazzo Gabriella e	€ 6.575,79	Trib. Napoli		Udienza fissata per la



**C.P. N. 8/2019 ALMA S.P.A. – AGENZIA PER IL LAVORO**  
**II RELAZIONE SEMESTRALE**

<b>Controparte</b>	<b>Valore</b>	<b>Autorità Giudiziaria</b>	<b>R.G.</b>	<b>Aggiornamento</b>
Cuomo Lavanderia Industriale sas		Sez. Lavoro		prova testimoniale al 4.3.2022.
Blundo Claudio e Quo Jobis spa	€ 50.000,00	Trib. Roma Sez. Lavoro	25267/2020	Con sentenza n. 8710/2021 è stato accolto parzialmente il ricorso del sig. Blundo, con condanna della Società, in solido con l'altra convenuta, al pagamento di un importo di circa € 23.000,00.
D'Agostino Agostino	€ 90.000,00	Trib. Roma Sez. Lavoro	28969/20	Udienza fissata al 15.2.2022 per tentativo di conciliazione.
Mosca Massimo		Trib. Napoli Sez. Lavoro	6363/20	Udienza fissata al 15.2.2022 per tentativo di conciliazione.
Cassenti Salvatore – ManHandWork srl – Comm. Interlogistica srl – Maxi Di srl	€ 36.594,09	Trib. Torino Sez. Lavoro	761/2020	Giudizio conciliato con rinuncia del lavoratore ad ogni pretesa.
Cretu Cornelius Marius e PAD Carpenterie srl	€ 27.610,61	Corte d'Appello Trieste Sez. Lavoro	94/2020	Con sentenza n. 124/21 è stato rigettato l'appello e confermata la sentenza di primo grado.
Procentese Anna e Quo Jobis spa		Trib. Napoli Sez. Lavoro	17385/20	Udienza di discussione fissata al 1.2.2022.
Mucerino + 55 – Palescandolo Lavorazioni Siderurgiche srl		Trib. Napoli Sez. Lavoro		Udienza di discussione fissata al 19.5.2022.
Feniello + 2 - Palescandolo Lavorazioni Siderurgiche srl		Trib. Napoli Sez. Lavoro		Udienza di discussione fissata al 19.5.2022.
Ruggia Gabriella e Savini Massimo	€ 980.510,16	Corte d'Appello Roma Sez. Lavoro	907/21	Udienza per la discussione fissata al 1.3.2022.
Ruggia Gabriella e Savini Massimo	€ 980.510,16	Trib. Napoli Sez. Lavoro		Opposizione a precetto - Il Giudice ha sospeso l'esecuzione.
Cerami Daniele	€ 120.000,00	Trib. Termini Imerese Sez. Lavoro	727/20	Udienza fissata al 6.4.2022 per la prova testimoniale.



<b>Controparte</b>	<b>Valore</b>	<b>Autorità Giudiziaria</b>	<b>R.G.</b>	<b>Aggiornamento</b>
El Arbi Benachir – Unipolsai Assicurazioni		Trib. Bologna Sez. Lavoro	2432/20	Giudizio conciliato con nessun onere a carico di Alma.
Barbarino Maria Elena	€ 34.000,00	Trib. Napoli Sez. Lavoro	10506/20	Udienza fissata al 17.2.2022 per tentativo di conciliazione.
S&A srl	€ 915.157,94	Trib. Roma	19939/21	Udienza di prima comparizione fissata al 17.2.2022.
Perciballi Manuela – Ircos srl – Costruzioni Stirpe srl	€ 1.151,92	Trib. Roma Sez. Lavoro		Interrotto all'udienza del 4.5.2021 per l'intervenuto fallimento della Stirpe Costruzioni e poi riassunto da Ircos (udienza fissata al 15.3.2022)
Bonaventura Marino – Unioop Tirreno	€ 4.249,02	Trib. Frosinone Sez. Lavoro		Giudizio concluso con sentenza del 19.1.2022 di revoca del decreto ingiuntivo e, per quanto riguarda Alma, di rigetto di ogni domanda e condanna dell'opponente UNICOOP al pagamento delle spese di giudizio.

### 5.9 Contenzioso tributario affidato al dott. Paolo Serva

<b>Controparte</b>	<b>Valore</b>	<b>Autorità Giudiziaria</b>	<b>R.G.</b>	<b>Aggiornamento</b>
Agenzia delle Entrate	€ 8.489.533,22	Commissione Tributaria Provinciale di Roma		In attesa fissazione udienza
Agenzia delle Entrate		Commissione Regionale Provinciale della Campania		Appello avverso la sentenza n. 3946/40/21 della Commissione Tributaria Provinciale di Napoli. In attesa fissazione udienza



**6. RENDICONTO AL 21 GENNAIO 2021**

Il valore contabile delle disponibilità liquide, alla data del 24 aprile 2019, ammonta a complessivi € 1.163.183 ed attiene ai saldi attivi di conto corrente, oltre che al denaro contante presente nella cassa della società.

Alla data del 21.1.2022 le disponibilità liquide esistenti sul conto corrente intestato ad Alma presso la Banca Popolare del Mediterraneo sono pari ad € **8.065.207,08** (cfr. all. n. 3) mentre quelle versate sul conto corrente aperto dallo scrivente Liquidatore presso BPER ammontano ad € **2.701.609,91** (cfr. all. n. 4).

Per completezza si precisa ancora che il saldo del conto corrente aperto dal Commissario Giudiziale presso Intesa Sanpaolo alla data del 31.1.2022 è pari ad € **8.007.106,37** (cfr. all. n. 5).

Da ultimo si precisa che il Liquidatore ha incassato somme pari a complessivi € 2.702.424,29 ed sostenuto costi pari ad € 1.036.83 di € 222,45 anticipate dallo scrivente, come riportato dettagliatamente nella tabella che segue.

data	DESCRIZIONE Operazione	CASSA			BANCA		
		entrate	uscite	saldo	versamenti	prelevamenti	saldo
06/05/2021	PCT Accettazione carica		2,93	-2,93			0,00
14/05/2021	Pag. Fallcoweb anno 2021		147,58	-150,51			0,00
20/05/2021	Pag. Fallpec 2021/2024		71,94	-222,45			0,00
22/10/2021	bonifico Fall. 296/16 Farmacia del Poggio			-222,45	4.016,01		4.016,01
23/11/2021	transazione Grandi Salumifici Italiani			-222,45	1.900.000,00		1.904.016,01
25/11/2021	dissequestro c/c Credit Agricole Friulandria proc pen Trib Pesaro			-222,45	13.358,12		1.917.374,13
21/12/2021	cessione quote Ventunogennaio			-222,45	1,00		1.917.375,13
21/12/2021	prima rata cessione Ventunogennaio			-222,45	362.500,00		2.279.875,13
21/12/2021	rimborso spese vendita quote Ventunogennaio			-222,45	1.220,00		2.281.095,13
21/12/2021	prima rata rimborso debito Altea			-222,45	71.329,16		2.352.424,29
	Totale anno 2021	0	222,45		2.352.424,29	0,00	
	<b>ANNO 2022</b>						<b>0,00</b>
	riporto anno precedente			-222,45			2.352.424,29
05/01/2022	imposta di bollo			-222,45		47,15	2.352.377,14
11/01/2022	competenze e spese			-222,45		767,23	2.351.609,91
21/01/2022	Conad Nord Ovest			-222,45	350.000,00		2.701.609,91



\*\* \*\* \*

Con riserva di integrare la presente relazione con le ulteriori ed eventuali informazioni che emergeranno nel corso della procedura, il sottoscritto Liquidatore rimane a disposizione della S.V. Ill.ma per qualsiasi aggiuntivo chiarimento e/o informazione sia ritenuta necessaria e/o opportuna.

Si allegano:

- 1) Dettaglio aggiornato dei crediti recuperati e da recuperare;
- 2) Elenco crediti da azionare giudizialmente;
- 3) Estratto di conto corrente della Banca Popolare del Mediterraneo;
- 4) Estratto di conto corrente della BPER;
- 5) Estratto di conto corrente della Intesa Sanpaolo;
- 6) Elenchi dei creditori (da 1 a 9).

Con osservanza.

Roma-Napoli, 31 gennaio 2022

Il Liquidatore Giudiziale

Avv. Gian Luca Righi

